

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 04-09-2015	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015 EX D.LGS. N. 118/2011 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996.
----------------------	---

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di Settembre, alle ore 09:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

Consigliere			P	A	Consigliere			P	A
1	DI MARINO GIOSUE'			X	9	COSCIONE GIUSEPPE			X
2	CICCARELLI ROCCO	X			10	CIMMINO MICHELE			X
3	SANTOPAULO GIUSEPPE			X	11	TIROZZI TOBIA			X
4	D'ALTERIO BRUNO	X			12	NAPOLANO CASTRESE	X		
5	SARRACINO LUIGI			X	13	MAISTO FRANCESCO			X
6	CACCIAPUOTI ANTONIO	X			14	GALDIERO GENNARO	X		
7	CHIANESE ANIELLO	X			15	PALLADINO DOMENICO	X		
8	GRANATA ANIELLO	X			16	MASTRANTUONO FRANCESCO	X		

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17

Presenti n. 10
Assenti n. 7

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Franco Natale.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

0B7 a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

0B7 il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

0B7 l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;

0B7 l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

0B7 l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

0B7 il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

0B7 il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

0B7 il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 45 in data 30.07.2015., esecutiva, ha approvato gli schemi:

- OB7 del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- OB7 del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- OB7 del bilancio di previsione finanziario 2015 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- OB7 della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2015 che rettifica l'errore materiale del Bilancio Pluriennale nella sola parte delle previsioni di competenza finanziaria anno 2017;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 30.07.2015, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 in data 22.12.2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione delle **aliquote IMU** per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- **la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;**
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 30.07.2015., relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D. Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 23.07.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- **la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in data 30.07.2015, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;**
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 07.08.2015, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d. Lgs. n. 285/1992;
- **la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013 e successivamente allegata alla delibera di G.C. n. 45/2015 che approva lo schema di Bilancio di Previsione 2015 e suoi allegati;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e **obiettivi del patto di stabilità interno 2015/2017;**

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta:

- non sono pervenuti emendamenti;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- l'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 individuando altresì, nella Tab. 1, gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l'accantonamento al FCDE;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 ai fini del rispetto del Patto di Stabilità è pari a quello risultante dal prospetto allegato;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato

dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;*

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

§ l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

§ l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;

§ l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;

§ l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- 0B7 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- 0B7 divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- 0B7 spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- 0B7 divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- 0B7 spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione, reso con verbale n. 85 del 11.08.2015, prot. N. 1019 / Int. del 11.08.2015, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;

2. di approvare il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva;
 3. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d. Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
 4. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 5. Tariffe TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità, e Diritti sulle Pubbliche Affissioni di cui alla delibera di G.C. n. 42 del 30.07.2015;
 6. Tariffe e contribuzione servizi domanda individuale anno 2015, di cui alla delibera di G.C. n. 40 del 23.07.2015;
 7. Tariffe del servizio acquedotto integrato, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 30.07.2015;
 8. Destinazione proventi delle violazioni al Codice della Strada di cui alla deliberazione di Giunta n. 47 del 07.08.2015;
- di applicare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
 - di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: " Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, Bilancio di previsione finanziario 2015 ex D. Lgs. n. 118/2011 e Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, ed atti collegati"

Interviene il Sindaco, che propone una sospensione tecnica per ragioni contingenti di circa un'ora. Alle ore 9,30 la proposta di sospensione del Sindaco viene approvata all'unanimità dai presenti, per alzata di mano.

Alle ore 11,35 - in assenza del Presidente del Consiglio Comunale sia del Vice Presidente, il consigliere anziano Rocco Ciccarelli, individuato a norma dell'art. 39 del D. Lgs. 267/2000, chiede al Segretario Generale di procedere all'appello nominale dei consiglieri.

Risultano presenti n. 9 consiglieri più il Sindaco. Il Presidente Ciccarelli passa quindi la parola all'Assessore alle Finanze Teresa Di Marino per l'esposizione del Bilancio di previsione. Al termine del proprio intervento l'Assessore Di Marino preannuncia le proprie dimissioni dalla carica, avendo ricevuto un importante incarico alla Regione Campania. Interviene il Sindaco per la propria relazione, durante la quale formula anche gli auguri all'Assessore Di Marino, e la ringrazia per l'importante contributo offerto all'Amministrazione ed alla collettività nel corso del proprio incarico. Alle ore 12,00 entra in aula il consigliere Luigi Sarracino (presenti n. 10 consiglieri più il Sindaco). Interviene il consigliere Domenico Palladino. Al termine del suo intervento, il Presidente Ciccarelli rammenta che è pervenuta richiesta di riprese audio - video, ai sensi del vigente Regolamento sulle riprese del Consiglio Comunale, da parte della testata "Punto!", il Magazine Carta&Web. Interviene il consigliere Castrese Napolano. Chiede ed ottiene di poter intervenire nuovamente il consigliere Luigi Sarracino. Alle ore 12,20 entra il consigliere Francesco Maisto (presenti n. 11 consiglieri più il Sindaco). Interviene il consigliere Gennaro Galdiero. Alle ore 12,30 entra in aula il consigliere Giuseppe Santopaolo (presenti n. 12 consiglieri più il Sindaco). Intervengono i consiglieri Francesco Maisto, Rocco Ciccarelli, Francesco Mastrantuono, che propone modifica tecnica alla deliberazione del Piano delle alienazioni, in quanto, per un problema di trascrizione, mancano n. 2 particelle rispetto alla medesima deliberazione dello scorso anno. Per questo chiede integrazione della delibera, con correzione dell'errore materiale ivi contenuto. Il Presidente Rocco Ciccarelli chiede precisazioni all'ing. Francesco Cicala, Responsabile del Settore Lavori Pubblici, competente per materia circa tale deliberazione, sull'integrazione richiesta. Interviene l'ing. Francesco Cicala, il quale, nel confermare la natura materiale dell'errore segnalato, esprime parere favorevole all'integrazione della delibera. Il consigliere Francesco Mastrantuono chiede conforto al Segretario Generale. Il Segretario Generale interviene per rendere i chiarimenti richiesti. Intervengono ancora i consiglieri Luigi Sarracino e Aniello Granata. Replica il consigliere Francesco Mastrantuono. Interviene per fatto personale il consigliere Luigi Sarracino. Conclude la discussione il Sindaco. Il Presidente del Consiglio Ciccarelli pone in votazione l'approvazione del punto all'ordine del giorno, con l'integrazione tecnica del consigliere Francesco Mastrantuono. Votazione palese per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: n. 13

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 4 (Ciccarelli - Palladino - Sarracino - Maisto)

APPROVA

Il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, Bilancio di previsione finanziario 2015 ex D. Lgs. n. 118/2011 e Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, ed atti collegati"

Si pone in votazione l'immediata esecutività della deliberazione, che viene approvata con votazione palese, avente il medesimo esito della precedente.

IL PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Sindaco per delle comunicazioni.

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2015**

e bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017.

Chiede di intervenire il Sindaco per delle comunicazioni.

IL SINDACO

Propongo al Consiglio comunale una sospensione tecnica per ragioni contingenti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Mettiamo ai voti la proposta del Sindaco. Favorevoli?

Da questo momento il Consiglio è sospeso. Grazie, buona giornata.

IL PRESIDENTE - Cons. CICCARELLI

Buongiorno a tutti. Riprendono i lavori del Consiglio comunale. Ai sensi dell'art. 39 del TUEL, sarò io a sostituire il Vice Presidente ed il Presidente che è assente.

Il Segretario procede all'appello nominale.

SEGRETARIO

Di Marino Giosuè, assente;

Ciccarelli Rocco, presente;

Santopaolo Giuseppe, assente;

D'Alterio Bruno, presente;

Sarracino Luigi, assente;

Cacciapuoti Antonio, presente;

Chianese Aniello, presente;

Granata Aniello, presente;

Coscione Giuseppe, assente;

Cimmino Michele, assente;

Tirozzi Tobia, assente;

Napolano Castrese, presente;

Maisto Francesco, assente;

Galdiero Gennaro, presente;

Palladino Domenico, presente;

Mastrantuono Francesco, presente.

Sono presenti il Sindaco, avvocato Francesco Gaudieri, nonché gli assessori Cacciapuoti, Di Marino e Punzo.

IL PRESIDENTE

Chiede la parola l'assessore Di Marino.

Si passa alla discussione del **Punto 2) all'ordine del giorno**: *Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, ex D.P.R. n. 194/96, bilancio di previsione finanziario 2015, ex decreto legislativo n. 118/2011, relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017, ex D.P.R. 194/96 ed atti collegati.*

Chiede la parola l'assessore Di Marino.

ASSESSORE DI MARINO

Grazie, salve a tutti.

Il bilancio di previsione 2015, comprensivo di tutti gli allegati, che viene posto all'attenzione del Consiglio odierno costituisce il punto di arrivo di un importante processo evolutivo della finanza locale, che negli ultimi mesi ha visto impegnati i Comuni nella transizione dalla contabilità come adottata fino ad oggi alla contabilità armonizzata ed imposto tra le principali novità di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, in base alla quale le entrate e le uscite vanno imputate nell'esercizio in cui arrivano a scadenza.

Tale mutamento ha comportato in primis l'adozione di un imponente operazione di riaccertamento straordinario dei residui, con reimputazione nell'esercizio corrente delle entrate e delle spese in ragione della loro esigibilità, che ha notevolmente influito sul conseguimento degli equilibri dell'odierno bilancio. Questo percorso è stato complesso ed ha fatto emergere in un solo momento le numerose criticità di un sistema radicato per il quale non sempre l'astratta previsione economica avrebbe dovuto coincidere con quella realmente concretizzatasi. Oggi, infatti, non è più assolutamente ipotizzabile poter pensare ad un bilancio potenziale, ma si deve ragionare esclusivamente in termini di cassa, avendo sempre presente quanto realmente è nella disponibilità dell'ente a voler semplificare e non quanto virtualmente potrebbe entrare.

Tutto ciò, per quanto a mio parere abbia restituito molta verità alla contabilità degli enti locali, con benefici che nel tempo saranno evidenti, comporterà tuttavia per i primi anni di applicazione maggiori sacrifici, dovuti tra l'altro alla reimputazione di passività pregresse nei bilanci attuali. La condizione appena illustrata e gli ormai sistematici tagli di cui probabilmente siamo anche stanchi di sentir menzionare ci hanno costretto quest'anno a reperire ulteriori risorse anche attraverso una rimodulazione delle tasse. A tal fine, però, è bene precisare che ancora oggi ci attestiamo al di sotto di molti comuni limitrofi rispetto al livello di tassazione media dell'Imu, della Tasi e dell'addizionale IRPEF. Questo, per consentire, nonostante tutti i limiti, di mettere in campo politiche di salvaguardia di tutti i servizi essenziali ed alcune progettualità.

Le linee e gli indirizzi generali per la gestione sono definiti nella relazione programmatica del bilancio e sono orientati ai principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza.

Per quanto riguarda le entrate, il gettito totale dei tributi locali è pari a circa 17 milioni. Altre entrate sono state reperite attraverso l'applicazione del codice della strada, che in linea con gli ultimi due anni registrano un incremento in quanto tengono conto del continuo trend di crescita determinato dai maggiori controlli e dall'ausilio di dispositivi elettronici per rilevare le infrazioni, che ormai funzionano a regime sul territorio comunale producendo risultati anche in termini di maggiore sicurezza stradale.

Al di fuori della tassazione locale e le entrate proprie del Comune, altre risorse provengono come negli anni precedenti da compartecipazioni sui servizi, finanziamenti erogati per misure specifiche e partecipazione dell'ente a bandi, POR e leggi speciali.

Fatta questa panoramica generale sulle voci principali delle entrate e dando per scontato che ciascuno dei presenti abbia autonomamente approfondito nel dettaglio numerico i dati contenuti nel bilancio di

previsione in discussione, per quanto riguarda le uscite, come detto poc'anzi, si è innanzitutto provveduto ad avviare le procedure di ripianamento di alcuni squilibri pregressi. Tenuto conto di ciò, bisogna però evidenziare che grazie ad un lavoro molto scrupoloso di tutti gli Assessorati, restano in gran parte confermate, a volte anche migliorate ed implementate, le attività dell'ente e l'offerta al cittadino. Sono ad esempio confermati i servizi dell'assistenza sociale, in particolare le misure di contrasto alla povertà, gli aiuti ai bisognosi, i servizi a domanda individuale, come la refezione scolastica, i contributi della legge n. 328/2000 o il fondo per il sostegno agli inquilini incolpevolmente morosi.

Anche quest'anno ci sono stanziamenti ad hoc per dare segnali alla zona denominata Villaricca Nuova ed uno dedicato al centro storico. Sulla sicurezza stradale si sta facendo molto, dalla previsione sperimentale di un turno che copra anche orari notturni, alla continua implementazione di sistemi di controllo della viabilità.

Nel campo dell'innovazione tecnologica è in divenire un processo già iniziato l'anno scorso per ammodernare i sistemi comunali, ma anche l'offerta ai cittadini, ovviamente per quanto di competenza dell'ente.

In campo di politiche giovanili sono previste alcune misure per coadiuvare i ragazzi nei percorsi formativi, come il servizio civile o tirocini formativi.

Come ogni anno, sono previste opere di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio pubblico comunale, strade e marciapiedi, ma sono già in opera altri ulteriori e più significativi interventi, anche grazie alla partecipazione di progetti banditi da enti sovracomunali, tipo Regione o Ministero, come per esempio la realizzazione di isole ecologiche o l'adeguamento sismico di alcuni plessi scolastici o la realizzazione di nuove aree parcheggio.

Consegno, dunque, a questo consesso un documento che sicuramente è perfettibile sotto molti profili, ma che rispecchia l'agire di questa amministrazione, che ancora una volta non si sottrae alle responsabilità legate alla funzione, lavorando molto per non cedere alle difficoltà dettate dai mutamenti normativi e ancora di più contabili ed economici, senza mai rinunciare del tutto a programmare qualcosa di nuovo o a preservare le cose positive già in atto.

Consegno, come certificato dall'organo di revisione, un documento che rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza tra le entrate e le spese per i servizi, nonché del patto di stabilità.

Ringrazio tutti e, terminata questa panoramica, sottopongo all'attenzione di codesto Consiglio comunale il bilancio di previsione e gli atti allegati per l'anno 2015, chiedendone l'approvazione.

Approfitto di questo momento per rubarvi alcuni minuti per salutare formalmente l'amministrazione. Io oggi sono presente in questo Consiglio comunale per l'ultima volta perché, grazie ad una opportunità che mi è stata offerta, lascio la mia funzione di assessore per ricoprirne una nuova in capo alla Regione Campania. Inizia, dunque, per me una nuova esperienza.

Applausi

Volevo soltanto ringraziare tutti per l'opportunità che mi è stata offerta quando è iniziata questa esperienza che mi ha fatto maturare anche nelle conflittualità, nel confronto e nella dialettica.

Passo la parola al Sindaco.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Di Marino, cui rivolgo i miei personali complimenti ed un grosso "in bocca al lupo" da parte di tutti noi per la sua nuova esperienza, sicuramente con l'augurio che anche il lavoro che andrà a svolgere in Regione sarà nell'ottica di un contributo fattivo ed importante per la nostra realtà.

Passo la parola al Sindaco per la relazione e per il suo intervento.

IL SINDACO

Ringrazio l'assessore Teresa Di Marino per la relazione svolta, nonché gli uffici di Ragioneria per la passione e la dedizione con la quale hanno assicurato l'elaborazione dei dati di bilancio. Ma ringrazio anche l'assessore per il lavoro compiuto in questi anni, in contesto non facile, che ha trovato nel gioco di squadra il supporto giusto e le motivazioni adeguate per consentire all'esecutivo di reperire le risorse umane, finanziarie e tecniche per governare il difficilissimo momento di crisi generale della finanza pubblica, che ha scaricato sugli enti locali tutto il peso della crisi economico-finanziaria dello Stato.

Soprattutto ringrazio l'assessore Teresa Di Marino per aver voluto assicurare anche in questo difficile momento la sua presenza ed il suo contributo per questa ultima fatica che la vede ancora oggi impegnata al nostro fianco nella delicata funzione di approvazione dello strumento economico-finanziario. Rivolgo, pertanto, a Teresa, chiamata a svolgere una importante funzione di responsabile della Segreteria particolare del Presidente della Giunta Regionale, onorevole Vincenzo De Luca, un caloroso saluto a nome dell'intera amministrazione, sicuro che la stessa saprà approfondire anche nel nuovo ruolo tutto l'impegno e la passione che la funzione medesima richiede. Mi è doveroso anche rappresentarle che la sua designazione nella nuova funzione è per noi tutti motivo di orgoglio e di vanto.

Applausi

Se il Presidente della Giunta Regionale Campana l'ha ritenuta degna di un così prestigioso incarico, questo fatto di per sé solo ridonda al lustro dell'immagine del Sindaco, della Giunta comunale e dell'amministrazione tutta, meritevoli di elogio per averla individuata e valorizzata per le sue doti, oggi apprezzate anche in alto loco. Sono sicuro che la stessa, anche nel nuovo ruolo, continuerà a portare nel cuore l'amore per questo territorio alla cui crescita saprà dedicare tutta l'attenzione che lo stesso richiede, creando tra le amministrazioni quel giusto legame funzionale che la nostra comunità richiede.

Fatta questa doverosa premessa, condivisa credo da tutti e passando all'esame politico del bilancio di previsione dell'anno 2015, devo necessariamente partire anche dai dati offerti dal nostro assessore alle Finanze e in particolare dagli eventi che hanno caratterizzato la particolarità di questa calendarizzazione della seduta di bilancio, programmata nella Conferenza dei Capigruppo agli inizi di agosto per il 4 settembre 2015. Nella seduta consiliare del 3 giugno 2015, durante la quale si è provveduto all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, dopo la relazione dell'assessore Di Marino, ho rappresentato personalmente la grande attenzione con la quale l'amministrazione aveva redatto e compilato le risultanze del conto consuntivo, destinate a concludere il corrente periodo storico legato alla contabilità di competenza destinato a cedere il passo alla nuova contabilità di cassa, destinata ad operare, sia pure in misura temperata e con modalità applicative

particolari, fin dall'esercizio finanziario in corso.

Il rendiconto finanziario 2014, approvato con delibera consiliare n. 22 del 3 giugno 2015, ha rappresentato il necessario presupposto logico e funzionale per il riaccertamento straordinario dei residui, approvato poi dalla Giunta comunale in pari data, con deliberazione n. 26 del 2015.

Degli esiti della procedura di accertamento straordinario dei residui, così come disciplinato dall'art. 3 del decreto legislativo 118/2011, veniva informato il Consiglio comunale, che si è determinato con la deliberazione consiliare n. 24 del 17 luglio 2015, riconoscendo che dal processo di riaccertamento era emerso un disallineamento di circa 15.900.000 euro, da spalmare sui futuri trent'anni di amministrazione, con una posta tecnica di 580 mila euro circa per ogni anno di bilancio. Con i citati atti deliberativi, giuntali e consiliari, è stata portata avanti quella che potremmo definire ed è stato già anticipato una salutare operazione-verità, espungendo tutte quelle poste senza più alcun reale valore contabile, sulle quali per decenni si sono costruiti bilanci di previsione senza una reale consistenza. Tutti questi dati, depurati delle scorie residuali infondate, sono stati poi utilizzati dagli uffici per articolare e costruire il bilancio di previsione dell'anno 2015. Questa operazione, come è agevole intendere, si è rivelata complessa ed articolata, essendo stato necessario sottoporre a revisione circa trent'anni di voci relative ai residui, analiticamente valutati ed è terminata soltanto il 17 luglio 2015, per cui il Comune di Villaricca, al pari di tutti i Comuni d'Italia impegnati in analoghe operazioni, ha confidato ragionevolmente nella proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione fissato al 30 luglio 2015, che purtroppo non c'è stato, se non per la Regione Sicilia e le amministrazioni provinciali.

Pertanto, il 30 luglio 2015, la giunta ha deliberato lo schema di previsione di bilancio 2015 ed il Consiglio comunale si è determinato in ordine alle tariffe Tasi, Imu e Tari, adeguando la Tasi al 2,5 per mille, l'Imu sulla seconda casa allo 0,96, diminuendo la Tari dello 0,10 e rimanendo invariata l'addizionale comunale IRPEF allo 0,40, modifiche necessarie a far quadrare le previsioni di bilancio dopo i drastici tagli ai trasferimenti erariali ad opera della normativa finanziaria avviata dal d.l. 78/2010, ormai attestati a poco più in questo comune di 3 milioni di euro annui, con un crollo di circa 4 milioni annui di trasferimento che nell'arco di cinque anni hanno rappresentato un minore trasferimento di circa 15 milioni dei euro complessivamente. Non è stata un'operazione effettuata a cuor leggero, né senza i dovuti accorgimenti intesi a verificare i possibili tagli di spesa. Per ben due anni, come già abbiamo rappresentato ed ha confermato l'assessore, abbiamo mantenuto le tariffe al minimo storico, per cui i cittadini di Villaricca hanno goduto di una pressione fiscale ridottissima rispetto ai Comuni e ai cittadini dei Comuni vicini, come Giugliano per esempio, che invece hanno assediato il Municipio con scontri di piazza per ottenere un abbassamento delle tariffe della spazzatura al massimo consentito. Per quest'anno non è stato possibile confermare le precedenti aliquote e ce ne scusiamo con i cittadini, ma ci stiamo impegnando per utilizzare una parte del gettito fiscale per il finanziamento dei servizi di utilità sociale ai cittadini. A tal fine, già nel mese di agosto ho impartito le direttive agli uffici e agli assessori per una revisione critica delle poste di spesa, vuoi per la competenza che per i residui, al fine di liberare risorse da destinare in sede di assestamento di bilancio ai servizi di interesse collettivo. Oggi, però, posso dire che se il Governo mantiene le promesse, se cioè Renzi taglia effettivamente con la legge di stabilità 2016 l'Imu sulla prima casa, che significa effettivamente abolizione della Tasi, coprendo interamente il mancato oggetto dei Comuni iscritto in bilancio, ciò significa che i cittadini di

Villaricca non pagheranno più nel 2016 la Tasi ed il Comune riceverà nel 2016 per intero la maggior somma di euro 1.181.485,68. Al momento, secondo notizie di stampa, il Governo ha trovato già circa 10 miliardi di euro per coprire la spesa rispetto ai 15 - 20 occorrenti.

Se è vero, dunque, che, come ha detto il Presidente del Consiglio, questo è l'ultimo anno che si paga l'Imu sulla prima casa, nel 2016 avremo risorse che non provengono dalle tasche dei cittadini.

In questo contesto, il bilancio di previsione 2015, oltre ad una positiva e favorevole valutazione dell'organo di revisione, al quale va il nostro ringraziamento per l'impegno, l'attenzione e la professionalità con la quale seguono i nostri dati contabili e il lavoro degli uffici, registro altri dati favorevoli ed apprezzabili, come, in particolare: la diminuzione delle spese per il personale per l'anno 2015, dovuti ai numerosi pensionamenti, i cui benefici effetti si apprezzeranno soprattutto nell'anno 2016; la riqualificazione della spesa storica con interventi di ristrutturazione del debito con accesso ai fondi del d.l. 35/2013.

L'assessore Di Marino ha individuato anche altri positivi effetti del bilancio 2015, per cui non entro nel merito di quanto già detto.

Ma, quanto alla spesa per gli investimenti, è doveroso ricordare all'assemblea consiliare alcuni dati salienti di questo percorso che stiamo affrontando. I lavori del Palazzo Sant'Aniello proseguono alacremente e presto sarà possibile far rientrare le famiglie interessate con l'eliminazione della spesa per i fitti, liberando altre risorse da destinare al bilancio comunale. Proseguono altresì i lavori del parcheggio di via Enrico Fermi, con la creazione di 26 posti che, sommati a quelli di Palazzo Sant'Aniello, aumenteranno complessivamente la dotazione di spazi per la sosta portandola a circa 100 posti. Proseguono i lavori di installazione delle casette comunali per l'acqua nel Palazzo Baronale e nel parco pubblico Camaldoli Nord, dopo quelle installate a via Bologna e nella villa comunale. Saranno installate a breve le telecamere di sicurezza nel centro cittadino già fornite, così come anche su Villaricca nuova saranno installate telecamere di sorveglianza sui punti critici nell'ambito del progetto di salvaguardia ambientale stipulato dal Comune di Villaricca con Campania Ambiente. Partirà tra pochi giorni l'intervento straordinario programmato con fondi interamente europei e regionali con la società Campania Ambiente, per un valore di 780 mila euro, che riguarderà esclusivamente le aree critiche ambientali e le strade a rischio di Villaricca Nuova. Partirà entro qualche mese l'intervento straordinario sulla facciata della casa comunale, affidato alla ditta NF Costruzioni. Si è in attesa, se non è già giunto, del nullaosta della Regione Campania per l'affidamento del servizio di navetta. Partiranno oggi i partecipanti al servizio del soggiorno climatico in Calabria. È in via di risoluzione la problematica relativa all'affidamento dei lavori del collettore fognario di via della Libertà. È prossima la firma per la convenzione relativa alla realizzazione della seconda isola ecologica su Villaricca Nuova. È prossima, altresì, la stipula della convenzione per la fornitura di materiali diversi per la raccolta differenziata. È in fase di espletamento la gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico della "Ada Negri", per il valore di 1.200.000 euro. È in corso di espletamento il procedimento di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della cabina Enel, che ci consentirà l'affidamento del Palazzo Baronale. È prossima la stipula della convenzione per l'acquisto e l'installazione dei giochi per disabili nella villa comunale di via Bologna e di corso Italia. Mi fermo qui, anche per dare spazio al dibattito, riservandomi eventualmente un ulteriore intervento sul punto. Grazie per l'attenzione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento. Do atto che alle ore 12 è intervenuto il Consigliere Sarracino e che poco fa è arrivato anche l'assessore Mario Molino.

Invito i Consiglieri che volessero partecipare al dibattito a prenotarsi per prendere la parola.

Prende la parola il Consigliere Domenico Palladino.

CONSIGLIERE PALLADINO

Buongiorno a tutti. Ho ascoltato con attenzione sia la relazione dell'assessore al bilancio che quella del Sindaco. Ci sono due disappunti da parte mia, di cui uno politico, l'altro tecnico. Per quanto riguarda l'aspetto politico, al di là dei freddi numeri che le carte ci testimoniano per questo bilancio, non ho ricevuto alcuna relazione da parte di nessun assessore comunale affinché si potessero intravedere o capire le intenzioni politiche e programmatiche per i prossimi anni al Comune di Villaricca, oltre che per l'anno corrente anche per il futuro, poiché si parla di relazione previsionale e programmatica triennale, di lavori pubblici triennali. Non so se altri Consiglieri spiegheranno, se hanno capito, ciò che si realizzerà da qui a tre anni e con quali risorse, tantomeno sono riuscito ad intravederlo nelle carte che mi sono state date.

Il disappunto tecnico che volevo fare è il seguente. Leggendo il verbale dei revisori dei conti, testualmente è scritto: "è stata rilevata la coerenza interna, ma relativamente alla congruità e all'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti si manifesta una certa perplessità in ordine alla loro verifica sul piano pratico. Infatti, alcune voci di bilancio - specificate caso per caso - fanno sì che l'attendibilità complessiva della previsione risulti piuttosto empirica e soggetta alla verifica che dipendono da soggetti e fattori esterni, non dall'ente". Da quanto comprendo io, le addizioni e le sottrazioni sono fatte bene, tuttavia nei terminali dell'intero bilancio si rileva una situazione empirica.

A questo punto volevo sapere, non so se dall'assessore o dal Capo Settore, quali sono i trasferimenti capitali da altri soggetti: si parla di quasi 3 milioni 400 mila euro, che non ho capito da dove provengano. Le alienazioni e la vendita di beni immobili sono altri 4 milioni 500 mila euro. Il Comune ha questo patrimonio da vendere, di quasi 5 milioni di euro? Se mi spiegate quali cespiti patrimoniali appartengono a questa categoria, mi fate un favore. Cosa sono i trasferimenti da altri enti pubblici? Parliamo, anche in questo caso, di 500 mila euro.

Sono tutte domande che sto ponendo, a cui mi darete risposta.

Poi, vi sono previsioni di introiti derivanti da violazione amministrativa al codice della strada. Vi è stato un accertamento ultimo di 30 mila euro; ora parliamo di una previsione di 350 mila euro. Non so se i vigili usciranno anche la notte per fare multe ai cittadini per raggiungere questo risultato; poi mi farete sapere.

Mi riservo, dopo aver avuto queste risposte, di intervenire nuovamente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Domenico Palladino.

Prima di continuare la discussione, do atto ai colleghi Consiglieri che è pervenuta richiesta, nonché autorizzazione, come previsto da regolamento, per le riprese audio-video dell'odierno Consiglio

comunale da parte del periodico Punto. Grazie.

Non c'è nessun altro che intende prendere la parola sul punto?

Il Consigliere Sarracino chiede di intervenire.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa per il ritardo, quindi ho mancato secondo me al clou della discussione. Come giustamente ha detto il Sindaco, faccio presente che saranno effettuati degli interventi alla scuola media: ciò, però, grazie alla legge Renzi che ha dato un contributo e non grazie a noi per l'attività comunale. Siamo stati capaci di prenderci questi contributi, ma io mi sarei aspettato di vedere delle progettazioni, dei programmi anche per le riscossioni, per nuove entrate. Come giustamente dice il mio collega Palladino, le sottrazioni e le divisioni tornano giuste, ma dobbiamo vedere dove prendere le risorse. Non c'è il Vice Sindaco Granata, che sicuramente ci avrebbe ricordato che dopo i tagli dello Stato siamo seriamente in difficoltà; quindi, ci dovremmo creare idee nuove per acquisire nuove entrate, o meglio migliorare ciò che abbiamo. Mi sta bene che metteremo delle giostrine per disabili su Villaricca 2, un'altra isola ecologica, ma già abbiamo problemi a gestirne una; ne faremo un'altra, spero che andrà bene.

Non entro nel clou della situazione, perché non ho ascoltato l'esposizione del Sindaco. Certamente rivolgo i miei migliori auguri a chi propone le cose; avremmo altri sei mesi per poterle fare. Programmare per tre anni e lasciare un'eredità... Già il Comune viene indebitato negli ultimi tre o quattro anni di 30 milioni di euro. Spero che negli ultimi sei mesi che avremo davanti, quasi un anno, non faremo di peggio. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se qualche altro Consigliere intende prendere la parola sul punto.

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Salve a tutti. In linea con tutto ciò che è stato detto sia dall'assessore al bilancio che dal Sindaco circa le difficoltà di questa amministrazione, l'analisi va compiuta non su quest'anno ma anche sugli anni passati, dove è avvenuto il risanamento partito già da lontano, da circa due o tre anni; lo tsunami di tipo economico, definiamolo tale, è arrivato anche nella nostra amministrazione e responsabilmente noi amministratori ci siamo dovuti accollare questa croce e portarla avanti. Mi riferisco chiaramente al decreto 35, su cui già abbiamo fatto un intervento imposto dallo Stato e l'intervento ancora più considerevole di quest'anno, che indirettamente è andato a compromettere anche lo stesso bilancio previsionale dell'anno in corso; indirettamente, infatti, abbiamo dovuto attingere delle risorse per cercare di coprire integralmente gli obiettivi di risanamento dell'amministrazione. È un momento veramente difficile, e non solo per l'amministrazione nostra; diceva il Sindaco che il 17 luglio tutte le amministrazioni si sono dovute allineare a questo tipo di impegno. Precisava l'assessore che abbiamo garantito tutti i servizi, e questo è vero; stiamo cioè cercando di mantenere e garantire tutti i servizi necessari per i nostri cittadini; nel contempo, stiamo apportando dei miglioramenti alla loro vita

quotidiana. Il Sindaco faceva riferimento al piano parcheggi che abbiamo fatto, al parcheggio di via Enrico Fermi che richiedere grande sforzo. Una cifra intorno ai 40 – 50 mila euro, vista negli anni passati, era una banalità. Per l'amministrazione impegnare 50 mila euro per realizzare un'opera di quel tipo, per creare 26 posti auto, era veramente una banalità, significava andare all'ufficio tecnico, programmare ed effettuare i lavori a breve. Abbiamo incontrato notevoli difficoltà nell'andare a tirar fuori quelle migliaia di euro necessari per eseguire quel tipo di intervento. Allo stesso modo, vedo che per quelle cose necessarie, che eventualmente si dovrebbero fare, si trova difficoltà al reperimento di fondi. Qualche assessore diceva che hanno grattato il fondo di ogni Assessorato per cercare di tamponare e portare avanti questo tipo di risanamento.

Il Sindaco faceva riferimento anche al discorso di Renzi. Abbiamo dovuto applicare questo aumento per quadrare i conti, ma nello stesso tempo, se Renzi porta avanti la politica di eliminazione della Tasi ed anche eventualmente dell'Imu sulla prima casa, potremmo avere una condizione ottimale l'anno prossimo; anzi, diceva che c'è un recupero. Sindaco, non so se dico bene: andremo a recuperare i soldi che eventualmente i cittadini mettono a disposizione quest'anno e si andranno a recuperare l'anno prossimo. È una domanda, eventualmente chiedo al Sindaco un chiarimento al riguardo. Noi saremo in una condizione ottimale perché l'anno prossimo ci sarà questo recupero in bilancio, li andiamo a recuperare. La nuova amministrazione - e l'amministrazione attuale, noi ci saremo fino a maggio dell'anno prossimo - usufruirà di questi benefici; da quel momento potremmo cercare di fare investimenti migliori per i cittadini.

Lo Stato restituisce, noi cercheremo di utilizzarli per alleviare ancora di più la pressione. Possiamo decidere una ulteriore riduzione con questo introito eventualmente anche delle tasse che i cittadini pagheranno. Sarà l'amministrazione nel bilancio successivo a compiere un'analisi al riguardo.

Non mi voglio dilungare, perché alla fine abbiamo portato avanti tre bilanci che vanno più o meno in allineamento con le questioni che già ci siamo detti negli anni precedenti.

La riduzione della spesa c'è stata e ancora oggi forzatamente la stiamo portando avanti. È, in definitiva, un bilancio che va approvato così com'è.

Pertanto, anticipo il mio voto favorevole sul bilancio. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano. Invito gli altri Consiglieri ad esprimersi, se c'è qualcuno che vuole prendere la parola, oppure si passa al secondo intervento per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo al Presidente e al Sindaco di poter intervenire nuovamente non per dichiarazione di voto, per la mia assenza nelle prime discussioni; sentendo delle argomentazioni, vorrei integrare il mio intervento precedente. Ti ringrazio.

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE SARRACINO

Castrese, giustamente, parlava di un parcheggio con 55 mila euro; ben venga!

Intervento fuori microfono

70, 100,... rispetto a qualche progetto vecchio da 3 milioni di euro, come Palazzo Sant'Aniello, ne faremmo 60. Sarebbe il paese con più parcheggi in Italia!

Con queste amministrazioni, grazie anche ai tagli, stiamo imparando a fare le cose più semplici, meno articolate e sessanta volte meno costose. Stiamo imparando, questa è una bella lezione.

Per quanto riguarda la cabina dell'Enel - mi sfuggiva prima - ritengo che stiamo consegnando il Palazzo Baronale all'Enel; secondo me, non ce n'è bisogno. Lo stesso lavoro fatto sul doppio senso del parcheggio di ventisette auto poteva essere realizzato al Palazzo Baronale; senza fare un altro progetto, come a piazza Gramsci, di altri 3 milioni di euro, che è una cattedrale nel deserto!

Per quanto riguarda i piani parcheggio, ritengo che stiamo parlando di strisce blu. Abbiamo la possibilità di creare un parcheggio di 50 posti auto; è stato redatto un progettino dal geometra Granata all'epoca, portato in Consiglio comunale. Te l'ho portato pure io.

È ingegnere Granata, chiedo scusa. I titoli in politica non valgono tanto; valgono le capacità, non altro. Ho sbagliato, non volevo offendere.

IL PRESIDENTE

Consigliere, la invito a non travalicare i limiti.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ma è stato il Sindaco poco corretto a parlare di rispetto della persona. Il Sindaco mi conosce bene, io rispetto tutti e molto di più di quanto qualcuno meriti, a volte. Ritengo che le strisce blu a Villaricca siano inutili, perché abbiamo già un centro storico martorizzato, proprio morto. I commercianti già non ce la fanno più, non perché non abbiamo le strisce blu, ma perché non abbiamo parcheggi al centro storico. Quindi, secondo me per sviluppare il centro storico non ci vogliono le strisce blu. Altrimenti faremo la fine di Qualiano. Se vengo a parcheggiare, posso rischiare di prendere 50 euro di multa; vado al Comune per un certificato e faccio il grattino di mezz'ora ma trovo la fila e non ho il tempo di uscire. Secondo me, queste sono altre situazioni che non portano benessere al paese, ma lo restringono. Finiremo, così, secondo me, di ammazzare il centro storico.

Per quanto riguarda il Palazzo Baronale, vale il medesimo discorso.

Per il bilancio, ho sempre detto che di noi Consiglieri il Comune potrebbe fare a meno, ma non del Sindaco e dei Capi Settore, perché le tabelline le sanno fare ad hoc ed è difficile, anzi quasi impossibile che si sbagli. Ma ciò che lamento è che non vi sono proposte valide. Tu dicevi che per fare un lavoro di 55 mila euro abbiamo trovato difficoltà. Bene, stiamo capendo l'essenzialità, l'importanza di fare un qualcosa di concreto. Adesso mi chiedo: qual è il problema di fare le strisce blu e non il parcheggio nel Palazzo Baronale, dietro, dove andremmo ad evitare le problematiche ai cittadini ed ulteriori spese. Se voglio venire al centro storico ed occorrono 2 euro per andare in farmacia, vado alla Farmacia Valente, dove non ci sono strisce blu. Tu mi dirai che faremo anche le strisce bianche. In un corso come questo, dove le fai? Che percentuale dai? Secondo me, stiamo ammazzando la situazione commerciale del paese. Che poi ben venga tutto il resto: tra tre anni, 50 milioni di debiti, Renzi ci darà

l'Imu indietro... Mi ricordo che una legge Amato, non ricordo quale, prese l'8 per mille dalle banche, ma ci promise di restituircelo. Non ricordo, la mia intelligenza non mi porta a pensare oltre cinque minuti fa. Ricordo, però, che dal mio conto si presero i soldi. Una volta pagato, non hanno mai restituito nulla.

Intervento fuori microfono

Allora, non me ne sono accorto! Posso dire che non me ne sono accorto? Non lo so. Non è che non me ne sono accorto perché ne posso avere tanti, ma perché sono abituato che una volta che lo Stato prende difficilmente ridà. Allora, forse nel non sperare nel ritorno ho perso le speranze.

In questa amministrazione, come sempre, parliamo di bilanci, di nuove entrate, ma non di tagli; per quanto riguarda i servizi, abbiamo tolto i pulmini ai bambini, la mensa scolastica non si sa come andrà a finire, avevamo messo una tassa per i non residenti, ci troviamo a dover dare 12.500 euro al Comune di Qualiano, ce li ha chiesti; non abbiamo riscosso un euro dagli altri Comuni. Mi risponderai. Mi riservo di rispondere al Sindaco. Abbiamo promesso una navetta, mi ricordo che il Sindaco in ogni Consiglio comunale si è preso sei mesi di tempo. Ne sono passati quasi cinque: la navetta su Villaricca 2 non esiste. Ci sono i verbali: ti abbiamo dato una volta tre mesi, una volta sei mesi,... sono passati quasi cinque anni e, proroga dopo proroga, i cittadini di Villaricca 2...

Intervento fuori microfono

Non conosco il latino, ti chiedo scusa.

Affidiamo le aree pubbliche ai privati, realizziamo nuove entrate. Abbiamo sempre la solita discussione sui 100 mila euro/85 mila euro di guardie giurate, non armate, di portierato, che non servono ad un cavolo! Risparmiamo questi 100 mila euro! Abbiamo avuto la fortuna di fare una buona amministrazione aumentando del 150% l'Imu; si pagava 100, adesso se ne pagano 250. Mancavano 1 milione 650 mila euro. Sono d'accordo.

È la Tasi, chiedo scusa.

È bene così.

Se nella mia azienda ho delle spese, devo vedere dove sopperire, ma non è che vada dai clienti a cui ho venduto una macchina e dica: "ho sbagliato, mi hai dato 1.000 euro ma me ne devi dare altri 500 perché quest'anno mi mancano un po' di soldini". È sbagliato questo, perché stiamo andando a penalizzare sempre cittadini virtuosi e coloro che vogliono pagare. Prima o poi, questa situazione è come un'arancia, spremi e spremi, non rimane nulla.

Da due o tre mesi poco vengo. Ci siete riusciti: dopo quattro anni sono stanco. A Napoli si dice che a lava' 'a capo a 'o ciuccio ci perdi 'o tempo e 'o sapone. Mi rendo conto, chiedo scusa dell'esempio, non sono io l'asino, tantomeno voi; chi, poi, se la prende, per amor di Dio.

Facciamo un progetto in Consiglio comunale dicendo: abbiamo "questa" progettazione di "questa" previsione di incassi. Mandiamo la Protezione Civile per le case; chiediamo: "hai il contatore?", "no", "domani mattina hai il contatore".

Si proceda ad un censimento della popolazione di Villaricca; ad ogni Consiglio comunale faremo, diremo, facciamo. La scuola mi interessa, per amor di Dio! La scuola Ada Negri non se ne è mai caduta, eppure ci sono stati tre terremoti. Che ben venga una scuola all'avanguardia, una palestra per i bambini, però cerchiamo di fare qualcosa di creativo. Castrese, tu fai l'imprenditore e quando mi sorridi penso che mi dia ragione per un certo lato, non per l'aspetto politico. Io lo accetto, per amor di

Dio!

Per quanto riguarda Palazzo Baronale, mettere una cabina lì dentro vuol dire consegnare quell'area all'Enel vita natural durante! Verrà una stanza che l'Enel non toglierà mai più. Questo, perché non abbiamo la capacità di avere un'idea diversa, come qualche ex Sindaco pro tempore, di fare un milione di euro di debiti, tu mi dirai 780. Ad oggi, dopo quattro anni, non sappiamo quanto hanno prodotto i pannelli solari sulle scuole. Installiamoli anche su Palazzo Baronale e non affidiamo un'area pubblica dove potrebbe essere realizzato successivamente un parcheggio o, come diceva giustamente Mastrantuono, un polmone di verde. Abbiamo bisogno di ossigeno, tra poco ci vuole la bombola, perché qui la gente "sta uccisa"!

Cercate di ragionare, siete qui per alzare la mano, la dovete alzare sul bilancio, non su ciò che sta scritto lì. Le strisce blu sono una violenza sui cittadini. Di Pietro diceva che l'acqua non si doveva pagare: io ho votato il referendum: per me, infatti, l'acqua è un bene pubblico, non si dovrebbe pagare. Fra poco uscirà la tassa sulla respirazione. Dovrò pagare di più perché ho i polmoni un po' più grandi. Non è solo pancia, ma sono anche polmoni! Stiamo facendo in modo di mettere sempre di più e non vedo un'idea di cambiamento. Il Sindaco ha mantenuto la promessa di rinunciare alla macchina blu, ma abbiamo ancora in bilico un autista. La macchina è andata ai vigili urbani. Io non ce l'ho con la persona, ma per il modo di fare politica. Possono essercene anche dieci di autisti lì, non ho problemi. Abbiamo cinque vigili urbani, che erano ausiliari; potevamo fare cinque nuovi vigili, cinque giovani nuovi lavoratori a Villaricca; abbiamo fatto in modo di creare gli stessi posti di lavoro. Ma non contro i vigili! Volevo dare 1.000 euro in più al mese. Si sarebbero creati nuovi posti di lavoro, perché tutti noi abbiamo figli. La politica che stiamo adottando ci porterà all'azzeramento non nostro, ma dei nostri figli, che saranno tutti laureati, diplomati e disoccupati! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino per la sua replica tecnica.

Intervento fuori microfono

Consigliere, Lei prende la parola come secondo intervento per dichiarazione di voto.

Do atto che alle 12.25 è intervenuto il Consigliere Francesco Maisto.

Chiedo ai presenti se c'è qualcun altro che intende prendere la parola come primo intervento.

Chiede di intervenire il Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Buongiorno. Voglio fare più che altro una riflessione di carattere generale su quella che è stata la finanza degli enti locali e l'attuale situazione risalendo agli ultimi dieci anni. Le battaglie condotte dall'Anci, dalla Lega delle Autonomie, per dare una certa autonomia agli enti locali negli ultimi dieci anni sono andate via via, con vari decreti - governo di centrodestra, governo di centro, attuale governo di centrosinistra - svuotando i principi cardine della 142, della legge sull'ordinamento degli enti locali. Con l'ultima proposta avanzata dal Governo nazionale l'abolizione della Tasi sulla prima casa e la riduzione dell'Imu sulle seconde case credo che i Comuni non abbiano nessuna autonomia impositiva, tranne la riscossione delle tasse relative ai servizi erogati. C'è un dato negativo, a mio giudizio: taluni Comuni del basso Lazio, ma anche della Campania, per esempio Sperlonga, Gaeta, Formia hanno

come prima entrata il contributo delle aree di parcheggio; in tutti questi luoghi per parcheggiare un'auto occorrono 2 euro. Anche a Napoli città è così. Quindi, è una delle prime entrate, l'unica autonomia rimasta oggi ai Comuni. Quando avverrà l'abolizione della Tasi, logicamente il cittadino dovrà pagare soltanto il servizio della raccolta rifiuti, l'acqua, un bene che viene distribuito, i servizi locali a domanda individuale, con una percentuale, come la refezione, il trasporto scolastico.

Credo che, nei prossimi anni, se andrà avanti questo tipo di politica...

L'amministrazione non è altro che un ragioniere, perché c'è un certo numero di trasferimenti dallo Stato; si erogano alcuni servizi che devono avere la copertura al cento per cento. Quindi, i fondi per investimenti devono essere sempre erogati da enti superiori, come Regione, Comunità Europea, Governo nazionale. Il recupero delle somme pagate dai cittadini, utenti delle aree di parcheggio, viene utilizzato al 90% per arredo urbano. Queste città, di cui ho fatto l'esempio poc'anzi, hanno negli ultimi anni migliorato, di moltissimo, la vivibilità in merito all'arredo urbano, chiaramente facendolo pagare sempre ai cittadini sulle aree di parcheggio. Nella nostra realtà credo che questo sia un fatto negativo. Si può recuperare con le strisce blu qualcosa, ma non è un Comune in cui ci potremmo sognare di avere un introito di centinaia di migliaia di euro all'anno dalle aree di parcheggio, che potrebbero poi essere investiti in primis per la sicurezza dei cittadini, per la vivibilità delle nostre città.

Questo è circa la discussione generale sul bilancio.

Per quanto riguarda le alienazioni di cui prima diceva Palladino, il Comune è proprietario di diversi appartamenti, ex IACP. Molte sono le aree della ex 167, che il Comune deve alienare. Questa somma, secondo me, è pure forse sottostimata rispetto a quello che potrebbe essere il reale valore dei 4 milioni e mezzo. Oggi, al 4 settembre, parlare di bilancio preventivo sia una presa in giro perché l'80 o 90% delle poste in bilancio sono state già spese. Quindi, anche volendo fare una previsione, si dovrebbe basare su quei pochi mesi restanti, due o tre, neanche il 20% del bilancio. Non puoi farne, quindi, alcuna, come diceva il Consigliere Sarracino.

Spero che nei prossimi anni, questo è l'augurio - forse non ci sarò neanche in Consiglio comunale, perché ormai sono stanco - i bilanci preventivi si approvino nei primi mesi dell'anno, come di norma dovrebbe avvenire. Una volta c'era il limite del 31 gennaio - 28 febbraio. Queste scadenze vengono rispettate da altri enti: le Regioni, per esempio, devono approvare il bilancio entro la fine dell'anno oppure entro il mese successivo dell'anno in corso. Ma arrivare a settembre-ottobre per approvare il bilancio preventivo, secondo me, è una presa per i fondelli. Per quanto riguarda l'altro aspetto della fiscalità generale, voglio ricordare - riprendendo il discorso che facevo prima - che diminuiscono le tasse degli enti locali ed anche quelle dello Stato, tuttavia (se compilate l'F24 per le case) vi rendete conto che il maggior contributo che oggi il cittadino è costretto a pagare è all'ente Regione. Questo, sia in Campania che in tutta Italia. Se devi pagare 1.000, 800 vanno alla Regione, mentre 200 allo Stato nazionale. Chiaramente, con la situazione attuale delle Regioni e con la proposta della legge di stabilità di ridurre alcune spese, tra cui quelle della Sanità che è molto importante, il cittadino alla fine non pagherà l'Imu, la Tasi, ma pagherà 200 - 300 euro in più per l'acquisto di molti farmaci; dal 1° settembre molti farmaci i cittadini sono costretti a pagarseli e in Regione Campania, già dal mese di settembre deve anticipare qualsiasi prestazione sanitaria.

Lo sforzo compiuto in questo Comune è positivo e lo vedo anche dall'altro punto di vista: se sarà abolita la Tasi, per un solo anno i cittadini pagheranno qualcosa in più, ma negli anni a venire le

amministrazioni che succederanno ne beneficeranno, nel senso che la posta iscritta in bilancio quell'anno il Ministero del Tesoro, l'Agenzia delle Entrate la dovrà trasferire sic et simpliciter ai Comuni. Quindi, il Comune si troverà con un aumento considerevole rispetto all'anno scorso. Questo è l'aspetto "positivo" di dell'aumento della Tasi. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Galdiero per il suo intervento.

Invito a prendere la parola qualche altro Consigliere che voglia intervenire.

Chiede di prendere la parola il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Prima di iniziare, da parte mia ma anche da parte di tutto il gruppo di minoranza esprimo solidarietà all'assessore Cacciapuoti per quanto accaduto pochi giorni fa, per le minacce che gli sono arrivate.

Siamo, dunque, vicini all'assessore per questa situazione.

Applausi

Volevo, invece, svolgere il mio intervento sul bilancio. Parto sempre dalla conclusione dei revisori dei conti. Loro partono da una manifestazione di perplessità in merito ad alcuni punti che riguardano il bilancio di previsione; perplessità che attiene trasferimenti di capitali da altri soggetti. Sinceramente anche noi l'abbiamo, perché non riusciamo a capire di cosa si tratta. "Alienazione e vendita di beni immobili": questa voce figura ormai nel nostro bilancio da parecchi anni, ma mai si è riusciti a vendere ed alienare un immobile. Non riesco a capire come mai sia così complicato. È molto più facile, a questo punto, aumentare la Tasi, l'Imu e non alienare gli immobili. Credo che dovrebbe essere l'opposto.

Altro punto che crea perplessità ai revisori attiene ai trasferimenti da altri enti pubblici che vengono appostati in questo bilancio, ma loro pensano che sia da tenere sotto controllo; loro dicono che tutte queste voci elencate in bilancio sono da addebitare ad altri e non a noi. Non abbiamo al 100% la sicurezza che tutte queste voci si trasformino in quello che è stato scritto all'interno del bilancio. Manifestano, poi, una certa perplessità anche sulla previsione di introiti derivanti da sanzioni amministrative al codice della strada che dai numeri che ho visto sono aumentati in modo abbastanza spropositato.

Altra manifestazione di perplessità riguarda gli incrementi generalizzati di risorse, maggiorati in modo notevole rispetto a quanto accertato ed in parte riscosso negli anni precedenti. Anche qui c'è una manifestazione di perplessità da parte dei revisori e penso che tutte queste perplessità che i revisori hanno apportato alle loro conclusioni e, quindi, al bilancio di revisione siano da tenere sotto controllo, così come loro ci dicono.

Penso che l'approvazione del bilancio cui tra poco la maggioranza procederà sia un ulteriore regalo alla cittadinanza di Villaricca - regalo negativo, si intende - perché non fa altro, come è avvenuto nell'ultimo Consiglio comunale per l'approvazione delle varie Tasi, Imu, che aumentare in modo spropositato le tasse e far pagare, quindi, molto di più ai cittadini di Villaricca. Voglio elencare quello che è stato fatto male e quello che non è stato fatto. È stata aumentata la Tasi dall'1 per mille al 2,5 per mille, quindi del 150% in più. Ripeto sempre, non mi stancherò mai, che chi paga 100 euro oggi ne deve pagare 250, chi ne pagava 200, invece, 500. Questo è sulla prima casa.

Pagheranno tutti. L'altro regalo è, invece, l'Imu, che dallo 0,76 è stata aumentata all'1 per mille sulle seconde abitazioni. Anche qui c'è un aumento vertiginoso che coinvolge buona parte dei cittadini, coloro che hanno una seconda casa e coloro che sono proprietari di negozi, di immobili commerciali, oggi i più tartassati, ma devono pagare anche qui maggiore Imu rispetto agli anni precedenti.

Con questo bilancio di previsione, spero di no, ma penso, anche con il prossimo bilancio consuntivo il Comune lascerà circa 16 milioni di debiti a tutti i cittadini di Villaricca, da spalmare nei prossimi anni. Le cose non fatte si vedono, basta fare un giro per Villaricca. Palazzo Baronale è quasi decaduto, manca pochissimo che crolli! Per quanto riguarda l'ascensore realizzato un anno e mezzo dopo il nostro insediamento, prima - ho le foto - c'era anche il comando elettrico, ma adesso non c'è nemmeno più quello; il comando elettrico è scomparso, non so se lo avete conservato per non farlo rubare. Ma non penso, credo che l'abbiano rubato. Sui 3 milioni di euro di via Bologna, è un altro problema sotto controllo da parte nostra della minoranza, soprattutto da Rocco Ciccarelli e da Tobia Tirozzi. Il problema persiste, non è stato fatto nulla; espropri non ne sono avvenuti, i soldi che la Provincia ci ha girato non si sa che fine hanno fatto. Non si riesce ad andare avanti su via Bologna, sul famigerato parco.

Abbiamo, poi, tutti i vari altri problemi; uno dei tanti che poco fa mi ha suggerito un cittadino è la fogna di via Marchesella, penso che sia stata stanziata una cifra ma ad oggi non sono stati fatti ancora i lavori ed i cittadini, purtroppo, quando piove non possono nemmeno uscire di casa. Questo è un problema che ormai ci portiamo avanti da anni, ma purtroppo non riusciamo a risolvere. Volevo concludere il mio intervento dicendo che penso che l'amministrazione, soprattutto la Giunta, si sia contraddistinta in questi cinque anni per l'incapacità di apportare miglioramenti al Comune. Non penso che siano stati operati tagli di costi che potessero diminuire o non far aumentare la Tasi e l'Imu. Credo che questo discorso non sia stato proprio fatto. Il taglio dei costi è stato fatto all'inizio, nel 2011 - 2012. Visto che oggi l'unica possibilità che avevamo per non dichiarare il dissesto del Comune era di aumentare la Tasi, l'Imu, perché non si è pensato prima di tagliare i costi superflui? Perché non è stato fatto!? Non riesco a capire come mai sia stato inserito uno dei tanti costi che, a mio avviso, sono superflui. È un po' il parere di tutta la minoranza. I nonni civici erano stati aboliti perché non c'erano più risorse per poterlo fare, adesso sono stati messi. Si continua a dare un trasferimento a Chernobyl, quando ci sono cittadini di Villaricca che forse ne hanno più bisogno. Per amor del Cielo, senza nulla togliere ai cittadini di Chernobyl, taluni cittadini di Villaricca hanno maggiori difficoltà oggi, in questa situazione. Il soggiorno climatico è una iniziativa bellissima da far fare a tutte le persone di Villaricca, ma se non ce lo possiamo permettere perché si continua a persistere su questa strada?

Penso, Sindaco, che un buon amministratore abbia il dovere di ridurre innanzitutto tutti i costi superflui e solo successivamente, se c'è la possibilità, mette le mani nelle tasche dei cittadini. Noi, invece, facciamo al contrario, lasciamo tutto così com'è, i costi sono invariati, ossia tutto quello che si deve fare si fa, anche quello superfluo, a noi non interessa. La soluzione più semplice è chiamare tutti i cittadini e dire: "dateci un tot ciascuno perché noi dobbiamo mantenere i nostri privilegi". Questo è un aspetto che non va assolutamente bene e, quindi, deve essere risolto.

La conclusione è che questo è l'ultimo regalo solo in ordine di tempo che l'amministrazione Gaudieri fa alla cittadinanza aumentando le tasse in modo sproporzionato. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Se non vi sono altri Consiglieri che intendono intervenire, prendo io la parola sul punto e poi invito gli altri per dichiarazione di voto.

Nella veste che oggi ricopro in sostituzione del collega Di Marino e del collega Tirozzi, è mio dovere, da Consigliere comunale che viene dai banchi dell'opposizione, operare una valutazione politica a quest'atto che viene portato in assise e per il quale ognuno di noi è tenuto ad esprimere considerazioni ed anche a dare apporti che potrebbero essere valutati in senso migliorativo per il prosieguo dell'attività dell'attuale amministrazione. Mi va di ripercorrere le considerazioni che un po' tutti hanno fatto e che in modo sincero, devo essere onesto, anche molto onesto, ho ascoltato dal Consigliere Galdiero: approvare un bilancio previsionale a settembre con una valutazione che non è più di competenza bensì di cassa, con una disponibilità da parte dell'ente veramente esigua è una presa in giro, una valutazione che a posteriori è difficile da fare, anche in termini triennali, come rappresentava il Consigliere Palladino. Vi è di più. Saltavano maggiormente agli occhi, quando ho letto gli atti allegati allo schema di bilancio ed alla proposta di delibera, le conclusioni che poc'anzi hanno letto anche gli altri colleghi che mi hanno preceduto. È un parere che non è tale, a mio modo di vedere; è, cioè, un non-parere, nel senso che è un parere vincolato e condizionato da una serie di eventi che gli stessi revisori dei conti ritengono che non possano essere né preventivati, né preventivabili. Ciò presuppone una valutazione anche prognostica, quasi oserei dire divina, da parte di coloro che oggi sempre approcciano a valutare positivamente quest'atto.

nello schema di previsione ho avuto modo di leggere, se ben ho compreso, che non sono stati previsti contributi da parte di organismi comunitari e pertanto anche fondi della Comunità Europea. Già nella prima indicazione dei revisori dei conti relativamente ai trasferimenti di capitali da altri soggetti, ritengo che tra i soggetti che i revisori dei conti menzionavano ci dovesse essere la Comunità Europea, di cui noi facciamo parte, credo, e dovremmo beneficiare di fondi che in linea di massima potrebbero essere preventivati, ma sotto il profilo strettamente pratico è difficile valutare se i progetti a cui partecipiamo o quant'altro possono avere seguito.

Mi va di rispondere in senso aggiuntivo a quanto rappresentato dal Consigliere Maisto quando ha affermato che effettivamente abbiamo aumentato la Tasi del 150% e l'Imu sulle seconde case esercitando una pressione ulteriore sui detentori di più immobili; nonostante tutto, nostro malgrado, siamo costretti a prevedere tutta una serie di azioni che tendono a non farci trovare come ente in una situazione di dissesto finanziario. Ho avuto modo di leggere che tra i debiti fuori bilancio che abbiamo c'è una posta di 350 mila euro. Nello schema analitico vi è un'indicazione, sempre da parte dei revisori dei conti, in cui si tiene conto che si farà fronte a quei debiti fuori bilancio con una serie di poste che sono in bilancio; ma non si fa menzione di quali siano quelle poste e dove verranno presi i soldi per coprire la somma, che di certo non è esigua. Vi è di più. Con riferimento alla questione del parco urbano di via Bologna, per il quale c'è stata la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti, tenuto conto anche di una serie di comunicazioni intervenute nel tempo tra l'ente comunale e, a suo tempo, la Provincia, oggi Città Metropolitana, presumibilmente di qui a qualche anno, anche prima del triennio, dovremo valutare anche l'opportunità di inserire oltre ai 16 milioni di euro per i quali abbiamo fatto il piano di risanamento di cui parlava il Sindaco di crediti ormai inesigibili saremo costretti ad aggiungere

altri 3 milioni di euro, a cui si dovranno aggiungere i 600 mila euro chiesti dalla ditta, a cui si dovrà aggiungere un altro milione e mezzo di euro, se ricordo bene, per gli espropri che formalmente sono stati notificati. Ne sono a conoscenza i proprietari terrieri, perché oggi non beneficiano più di quei terreni.

Nella sostanza, non sono ancora intervenute richieste formali da parte dei proprietari terrieri per il ristoro. Vi è di più. Ciò che riferivano i colleghi in relazione a quanto si è detto si farà rappresenta quanto si è detto si sarebbe fatto quando c'è stata la relazione iniziale che il Sindaco e la maggioranza hanno svolto alla cittadinanza tutta e ai Consiglieri comunali che sedevano nei banchi dell'opposizione. Mi viene da rappresentare, come dicevano gli altri, che di sei mesi in sei mesi abbiamo prorogato il problema del trasporto pubblico e della navetta che collegava la periferia con il centro e che contribuiva, seppur in modo labile, a risolvere il problema atavico della struttura dei trasporti pubblici locali che fa acqua da tutte le parti. Dall'altra, vi era la necessità di tener conto di servizi che sono stati tolti, presumibilmente sprechi a dire di questa maggioranza, come potrebbe essere quello del trasporto pubblico scolastico che l'anno scorso non è stato garantito. Nonostante tutto, si registra un aumento sproporzionato delle aliquote dei tributi.

Diversi problemi sono ancora irrisolti e non si capisce se in questo triennio nella programmazione economica finanziaria che l'ente si è dato ci sia anche la risoluzione di via Primavera. Non dimentichiamo che un altro problema serio è quello di via Primavera che ci portiamo dietro ormai da un ventennio e che sembrava essere prossima a concludersi forse più di un anno e mezzo fa e che tuttora è nel limbo; è una situazione irrisolta.

È inutile entrare nel merito, perché non sarei nemmeno in grado di giudicare valutazioni che tecnicamente non hanno fatto nemmeno i revisori dei conti. Per noi che facciamo tutt'altro nella vita ma anche per chi fa il commercialista ad oggi con lo schema che ci è stato proposto credo sia difficile fare delle valutazioni in termini pratici; non sappiamo, infatti, quali saranno le opere che si dovranno portare a termine, quali quelle non concluse e come si otterranno i fondi per ultimarle; quali sono i beni, come dicevano il Consigliere Palladino e poc'anzi anche gli altri due Consiglieri di opposizione, che verranno posti in alienazione; quali saranno i soggetti coinvolti in questo procedimento. Al punto 5) delle conclusioni, a pagina 38 della relazione dei revisori, si parla di incrementi generalizzati di risorse, tenendo conto delle aliquote che sono aumentate, ma non avendo nella dovuta considerazione che negli anni gli organi preposti alla verifica, al controllo, purtroppo oberati da tanto lavoro, non sono stati in grado di recuperare crediti che ci hanno condotto ad un ripiano di 16 milioni di euro, che non è poca cosa e che hanno fatto sì che coloro che fino ad oggi non hanno pagato continueranno, nostro malgrado, a non pagare; hanno avuto un condono tombale di quello che avevano mai pagato.

Pertanto, a conclusione di questo mio intervento, riportandomi alle considerazioni espresse dai Consiglieri di opposizione, anticipo sin da ora il mio voto non favorevole a questa proposta di delibera.

Invito, dopo il mio intervento, gli altri Consiglieri che intendono prendere la parola per dichiarazione di voto a farlo.

Il Consigliere Francesco Mastrantuono chiede di intervenire.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Chiedo di svolgere un intervento, non per dichiarazione di voto. Prima, chiedo scusa al Presidente, mi sono distratto.

Il punto di partenza è quello che diceva Gennaro Galdiero. È purtroppo abbastanza paradossale che ci troviamo oggi a votare un bilancio previsionale quando già i 9/12 di questa previsione di fatto sono stati impiegati. Di questo certamente non può essere attribuita colpa al Consiglio comunale di Villaricca; è un problema con il quale ci siamo dovuti confrontare anche in altri momenti di approvazione del bilancio. Ci auguriamo che la nuova normativa, il nuovo bilancio, il bilancio armonizzato ponga fine a questa situazione, che finalmente, cioè, si possa parlare di previsione corretta all'inizio dell'anno, al massimo la tolleranza di sessanta giorni, perché diventa estremamente difficile. Anche le discussioni politiche mi rendo conto che sono – non voglio dire sterili, perché offenderei l'assemblea – prive di contenuto sostanziale. Ciò, chiaramente, non mi impedisce di esprimere alcune valutazioni, precisazioni, partendo dal parere dei revisori dei conti, che è favorevole; diversamente, si parla solo di osservazioni che sono state fatte, alcune pure giuste, ma per l'ennesima volta esprime un parere favorevole al documento contabile sottoposto a questa assise ed evidenza delle difficoltà, alcune delle quali le conosciamo bene. Vi è già un impegno dell'amministrazione da tale punto di vista. Mi viene in mente la questione dei residui toccata dalle relazioni sia dell'assessore che del Sindaco; quell'accertamento straordinario che il legislatore ha imposto anche un po' in maniera frettolosa può darsi che ci imporrà di ritornarci sopra con delle previsioni - per una volta vorrei fare una previsione ottimistica - credo sicuramente diverse e favorevoli per il Comune. Siamo stati costretti, dalla sera alla mattina, a prendere atto di una situazione che forse meritava un approfondimento maggiore, ma pur di non incorrere nelle sanzioni del legislatore ad iscrivere quelle somme in bilancio. È anche difficile per quelle che sono le situazioni finanziarie degli enti vedere ciò che si fa, tuttavia stendere un velo estremamente negativo mi sembra ingeneroso rispetto al lavoro compiuto dall'amministrazione, dall'assessore alle finanze, che dall'atto del suo insediamento cerca costantemente di contribuire a migliorare la situazione contabile del Comune; tuttavia, l'operato dell'amministrazione trova difficoltà in uno scontro quotidiano con le risorse ed i tagli che vi provengono. Purtroppo, questa è una cantilena, ma l'amara realtà! L'amara realtà è che il conflitto tra le esigenze di spesa pubblica e di spese locali ha creato delle difficoltà ad operare; le amministrazioni più brave, consentitemi di scrivere a pieno titolo Villaricca, ancorché con grande difficoltà riescono a destreggiarsi in questo tessuto economico normativo complicatissimo. Non lo dico io! Dalla relazione della Corte dei Conti sulla finanza degli enti locali che è stata pubblicata il 1° agosto vi leggo un passaggio secondo me significativo, che potrebbe racchiudere integralmente il mio intervento: *“Gli aumenti molto accentuati delle tasse locali si sono rivelati indispensabili – lo dice la Corte dei Conti, l'organo deputato a controllare la spesa pubblica – per conservare l'equilibrio in risposta alle severe misure correttive del Governo e, in seguito a queste misure, oggi il peso del fisco è ai limiti della compatibilità con le capacità fiscali locali”*.

Ancora: *“Sul fronte delle entrate, il radicarsi di un meccanismo distorsivo per cui il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica pesa in ultima istanza sul contribuente in termini di aumento della pressione fiscale trova origine nei pesanti e ripetuti tagli alle risorse statali disposti dalle manovre finanziarie susseguitesi dal 2011, cui fa eco il cronico ritardo nella ricomposizione delle fonti di finanziamento della spesa necessaria per garantire servizi pubblici efficienti e economici”*.

Credo che già con questo potremmo chiedere il voto positivo a tutti i Consiglieri comunali, perché è l'amara realtà. Non la dice né il Vice Sindaco, né Francesco Mastrantuono, né Franco Gaudieri, ma la Corte dei Conti in un rapporto ufficiale, peraltro (ma non vorrei tediare il Consiglio) compiendo un'analisi molto dettagliata, purtroppo anche molto triste dell'economia locale del Nord, del Centro e del Mezzogiorno; sostanzialmente, lascia capire che nel Mezzogiorno si è riversato in maniera ancora peggiore e rivolge un invito al legislatore, secondo me abbastanza significativo. Leggo solo quattro parole: *"Occorrerebbe un recupero del progetto federalista"*, che non c'è. È questo il vero problema. Qui, cioè, non c'è un progetto federalista, ma purtroppo un progetto di vessazione e di tassazione. È un problema serio, che grava su tutti gli enti locali. È normale che diventa difficile. Sono stati toccati alcuni argomenti, le strisce blu, la cabina dell'Enel, ma questo è il faro che illumina l'operato dell'amministrazione. Mi inserisco anche nell'argomento più delicato, che è quello delle tariffe. Vi assicuro che l'aumento delle tariffe è stato dolorosissimo per tutti, specialmente per chi vi parla. Non è stato di certo qualcosa di piacevole, specialmente in una realtà come quella di Villaricca, dove eravamo abituati ad una pressione fiscale ai minimi. Credo infatti che abbiamo avuto le aliquote sempre al minimo, rispetto ad un contesto circostante. È normale che pesa tanto ai cittadini, ma anche a noi. Ci auguriamo, non so se la legge Renzi sarà approvata, avrà delle conseguenze concrete, che questo sia l'ultimo anno e che le prospettive di finanza pubblica, locale, anche con il tessuto normativo, possano incontrare la soddisfazione degli enti locali; solo così si può definire; dopo tanti sacrifici è anche ora di recuperare, raccogliere i risultati di questi sacrifici e impegnarsi maggiormente per gli investimenti e l'operato dell'amministrazione.

Devo svolgere anche un intervento di carattere tecnico rispetto all'allegato di una delibera del Consiglio comunale, l'ho accennato prima agli uffici, avendo riscontrato un errore materiale nella delibera delle alienazioni. Mi sono reso conto che rispetto alle relazioni redatte dagli uffici manca una particella. Ma, ripeto, è solo un errore materiale. Non so se preferite che esponga ora o dopo l'integrazione che propongo al Consiglio comunale.

Poiché è un errore materiale che ci portiamo anche dall'anno scorso, nella premessa ...

FILE AUDIO N. 4

"... già diritto di superficie, cooperativa L'Artigliere, non è stato inserito nella delibera di Consiglio comunale n. 62/2014". Parliamo dei diritti di superficie che abbiamo quantificato nelle precedenti delibere di Consiglio comunale, che possono essere alienati ai privati richiedenti.

I suoli che mancano, invece, in questa delibera sia nella premessa che nel deliberato sono i seguenti: "Foglio di mappa 2, particella 834, già diritto di superficie, cooperativa L'Artigliere"; il prezzo di cessione è lo stesso, 109,90 euro, come già determinato dall'ufficio.

"Foglio di mappa 2, particella 26: il terreno non occupa l'intera particella, ma solo una minima parte di essa, come indicato nel grafico allegato"; il prezzo di cessione stabilito dall'ufficio è di 104,40".

Quindi, propongo l'integrazione in premessa di queste due particelle e della precisazione della delibera; nel deliberato si inseriscano le anzidette particelle e si corregga l'errore materiale della delibera n. 62 /2014, indicando il foglio 2, particella 834, già diritto di superficie cooperativa L'Artigliere.

In conclusione - mi dispiace che si sia allontanata - anch'io volevo fare le mie più sincere congratulazioni all'assessore; non ho nulla da aggiungere alle parole del Sindaco, se non un motivo di

orgoglio un po' personale; dico senza nessun doppio senso che l'assessore Di Marino si è candidata con me e c'è un pizzico di orgoglio personale. Sono sicuro che sarà un valido punto di riferimento di tutta l'amministrazione comunale. Penso che questo sia il motivo principale di orgoglio di tutti. Ringrazio il Sindaco per le belle parole che ha espresso.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono: volevo capire se propone un emendamento a questo allegato.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non è un emendamento, ma la precisazione di un errore materiale. Dagli atti si capisce che già è così.

IL PRESIDENTE

Credo che queste precisazioni vadano fatte almeno a garanzia del Consiglio comunale, di quelli che non hanno percepito che mancava questa indicazione nell'allegato, da parte del Capo Settore.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Infatti, ho chiamato il Capo Settore per un parere; è stato chiamato su mia sollecitazione per un parere.

IL PRESIDENTE

In merito a questa sua precisazione, ora, oppure dopo, prima della votazione, il Capo Settore dia le dovute precisazioni al Consiglio.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Era implicito, l'ho detto prima al Segretario comunale. Poiché non sapevo che presiedesse Lei i lavori, non mi sono preoccupato di dirlo anche a Lei. Mi scusi.

IL PRESIDENTE

Va bene.

Diamo la parola al Capo Settore in modo che possa precisare.

CAPO SETTORE

Per l'integrazione in questione si esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE

Ho capito; mi permetto, però, di rilevare che quantomeno il Capo Settore dovrebbe dare queste indicazioni: esprime parere favorevole in relazione a cosa?

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Alla proposta che ho avanzato io.

IL PRESIDENTE

Può esplicitare di cosa si tratta? Il Capo Settore deve spiegare di cosa si tratta.

CAPO SETTORE

Sull'integrazione che ha riferito poc'anzi il Consigliere Mastrantuono, esprimo parere favorevole perché si tratta di mero errore materiale. Non c'è niente di concettuale. Non è stato trascritto per errore.

IL PRESIDENTE

Non è stato proprio trascritto nell'allegato, non c'è neanche nella relazione.

CAPO SETTORE

Nella relazione c'è; nella delibera emerge questo errore. Lo ha indicato lui.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Per tranquillità dei lavori, poiché ne ho parlato con il Segretario, gradirei anche un suo intervento, a serenità di tutti i presenti; il Segretario rassicura un po' tutti quanti con i suoi pareri.

IL PRESIDENTE

Do la parola al Segretario comunale.

SEGRETARIO

Sì, grazie. È una questione di cui abbiamo parlato anche prima, nel mio ufficio, con il Consigliere. Come dice il Consigliere ingegnere, non ho avuto modo di guardarlo, in verità. La relazione allegata alla delibera per il piano delle alienazioni precisa queste particelle e questi errori che il Consigliere Mastrantuono ha rilevato. Non sono state riportate alcune parti nel deliberato; in tal caso, dovrebbe essere un errore materiale che non incide sul totale dell'importo. Se andasse a modificare il totale dell'importo previsto per le alienazioni, allora sì che si porrebbe un problema di una migliore verifica. Se non incide ed è già riportata nella relazione allegata alla delibera, per quanto mi riguarda, è un semplice errore materiale che si può rettificare.

IL PRESIDENTE

Abbiamo avuto il parere del Capo Settore e le precisazioni da parte del Segretario; a ben comprendere risulterebbe che nella relazione ci sono questi cespiti. In relazione al valore previsto dalle alienazioni non cambia nulla, è semplicemente un errore materiale, perché non si è fatto il "taglia e incolla"; si è fatto male, in modo molto semplicistico, per essere concreti.

Credo che il giro dei primi interventi sia concluso. Se qualche Consigliere intende prendere la parola per dichiarazione di voto, si prenoti. Il Consigliere Sarracino chiede di intervenire.

CONSIGLIERE SARRACINO

Grazie, Presidente. Prima di esprimere la mia dichiarazione di voto faccio i miei complimenti al Consigliere Mastrantuono per "l'appacificamento".

Mi meraviglio. Anzi, faccio di nuovo i complimenti: in sessanta – novanta giorni vi siete rifidanzati, vi volete bene! Ti alzasti quattro o cinque mesi fa dicendo: "questa è un'amministrazione fallimentare! Io esco dall'amministrazione, ma rimango nei banchi".

Oggi vi vedo tutti... chissà, secondo me il blu vi dona!

Intervento fuori microfono

Spazio non ne voglio, grazie! Quando ho dato appoggio al Sindaco, sapevo benissimo che era un ricatto politico e tutto ciò che me lo ha confermato, perché il blu vi dona.

Vi siete elogiati, avete dimenticato di dire che in quattro anni, non per colpa del governo ma anche per colpa nostra abbiamo ceduto la Napoletanagas, dove prendiamo 600 mila euro all'anno, sono 7 milioni 200 mila euro in sei anni. Abbiamo messo una tassa indiretta: i cittadini si trovano a pagare per un contatore quasi 900 euro. Su IRPEF, Tasi, Imu, come le vogliamo chiamare, avete aumentato tutto. Non sono d'accordo con il Consigliere Maisto, anche perché non è la Giunta ad essere fallimentare. Ci sono assessori che hanno lavorato bene. Oggi facciamo i complimenti alla Di Marino, perché li merita, ma grazie al supporto dei Capi Settore. Ho visto sempre scarsa presenza dell'assessore. Mi dispiace che non sia qui. È sempre stata poco presente. Ti dovresti elogiare se potessi dire: "uno dei miei assessori ha preso un progetto come Palazzo Sant'Aniello e lo ha fatto resuscitare". I tuoi assessori hanno messo le strisce blu (tra poco) e le piante per strada, per un costo di circa 200 mila euro di stipendi e non hanno combinato un bel niente!

Faccio i complimenti anche all'ingegnere Granata: fino a poco tempo fa il Sindaco era un pazzo, lui un folle.

Intervento fuori microfono

Ti giuro che non lo faccio di proposito! Chiedo scusa, architetto. Da oggi in poi...

Non avete detto che ci troviamo ancora indebitati con Acqua Campania, perché il d.l. 35 prevedeva di pagare; abbiamo pagato alcuni milioni di euro, l'ho chiesto prima al Sindaco il quale mi ha risposto che abbiamo fatto ricorso e mi sta bene. Ma se perdiamo il ricorso diamo questo debito alla prossima amministrazione e sono altri 5 o 6 milioni, non so la cifra giusta. Vi do atto che siete stati dei bravi tappabuchi! Quando mi si dice "abbiamo trovato", vi chiedo scusa se vi prendo come esempio, D'Alterio c'era ed anche Galdiero, Antonio era tecnico esterno, così come l'architetto Granata. Granata sta qui da vent'anni. Stiamo dicendo che vi siete portati uno zainetto di guai appresso; è venuto un bravo cristiano, chiedo scusa per la mancanza di rispetto nel dire un povero cristiano perbene; se fosse stata una persona diversa, avrebbe dichiarato dissesto finanziario. La mia ignoranza ha superato di molto la vostra intelligenza. Tra Napoletanagas, IRPEF, Imu, etc., abbiamo riscosso nell'arco di quattro anni - solo la Napoletanagas ci ha dato 3 milioni! - circa 5 o 6 milioni l'anno. Vogliamo parlare dei tagli dello Stato? Stiamo facendo solo campagna elettorale. "Sei stato bravo tu", "sono stato bravo io", ma qui arrivano pacchetti già preparati. Oggi mi ritrovo Mastrantuono a votare un bilancio che, se non fossero intervenuti accordi politici, non avrebbe votato quattro mesi fa! Oggi mi ritrovo a vedere il Sindaco più sereno che mai, saranno state le ferie. Forse perché mi vedi tipo materasso, allora ti vorresti distendere.

Vi fate complimenti con Maisto, vedo che Granata ti viene a chiedere consigli. Mastrantuono, chiedo

scusa.

Intervento lontano dal microfono: Ma allora sei geloso?

CONSIGLIERE SARRACINO

La gelosia è degli stupidi; io penso di non esserlo. Non sono geloso, ma disgustato del modo di fare politica a Villaricca. Il Consigliere Maisto dice “questa giunta”, “questi assessori”. Non è vero. Non perché è qui davanti. Punzo non c’è, ha fatto un buon lavoro. Di Marino, purtroppo, non è che non sia attendibile. Ha avuto la delega al bilancio in ritardo, non si è cominciato bene. È come imparare a portare la bicicletta da bambini e da adulti; da grandi si hanno maggiori difficoltà, invece da bambini si prende più aria. Ci stiamo elogiando di cose che non sono un nostro merito. Quando ci sono problemi, è colpa dello Stato; quando ci sono meriti, sono al contrario nostri. Non abbiamo un merito! Per quanto riguarda i 5 milioni di aree alienate, di diritto di superficie, ci stiamo vendendo un bene, vi hanno lasciato dei fardelli, la 167, e non penso che valga 5 milioni di euro. C’è il Capo Settore qui. Sono 50 mila metri di terreno a 100 euro; ingegnere, ne sono tanti? Se è così, non sono 5 milioni, ma di più; a 105 euro al metro quadrato, sono circa 5 milioni 250 mila euro. Abbiamo tre appartamenti dietro “La Lanterna”, altri cinque a via Marchesella, oltre ad altre proprietà; vuol dire che è stato un errore. Ingegnere, vi chiedo pubblicamente di dirmi quanti metri quadrati è la 167. Forse è per difetto, non per eccesso. Stiamo dicendo che l’anno prossimo dovremmo incassare 5 milioni di euro, ma se la comprano. Hanno novantanove anni di tempo, ingegnere, sbaglio? Il diritto di superficie è come per l’oculo, c’è un contratto novantanovenale. Non lo voglio comprare adesso, ma al 98esimo anno. La 167 esiste da trent’anni. Riscuoteremo i 5 milioni tra sessantasette anni? Io non la voglio comprare. Stiamo dicendo che io devo comprare oggi quando posso farlo al 98esimo anno. Perché inserirlo nel bilancio di oggi? Lo dovremo mettere nel bilancio tra sessantasette anni. Con la crisi attuale non tutti acquistano. Mi meraviglio come tu possa stare nei banchi della maggioranza, sei un buon oppositore. La previsione di bilancio a casa mia non si fa a gennaio o febbraio, ma a dicembre, il 1° gennaio: “L’anno scorso abbiamo speso tot, abbiamo tot; ci è rimasto tot, possiamo fare «questo»”.

Il mio voto è palese: non è no, ma nooo, perché questo fatto del terreno, del diritto di superficie non sta né in cielo, né in terra! Sfido tutti voi ad andare nella 167 e fare una proposta di acquisizione del terreno. C’è gente che non può pagare le bollette, che non ha il contatore della Napoletanagas perché non può pagare ciò che gli avete fatto. Prima costava 50 euro un contatore, adesso ce ne vogliono 900. In una casa, statisticamente, tra acqua, spazzatura, etc., ci vogliono 1.500 euro all’anno. Mi chiedo, nella mia ignoranza, voi che siete laureati e diplomati, come faccia uno che prende 1.500 euro al mese, già dà uno stipendio al Comune, poi ne dà uno per l’assicurazione, poi matrimoni, comunioni, se deve mangiare, se fuma, non sia mai Dio ha la macchina e deve mettere 10 euro di benzina al giorno; gli conviene suicidarsi! E noi stiamo ancora a dire che stiamo facendo le cose per bene per i cittadini?! Gli diamo l’ossigeno, gli facciamo le ville comunali. Non sono contro il progetto climatico, come il mio Consigliere, anche perché faccio parte della Commissione. Dagli anni passati, quando occorrevano 100, 150, 120, adesso siamo scesi a circa 30 mila, e questo significa dare un servizio alle persone che non possono andare in ferie, con un contributo. I servizi non vanno tolti, ma migliorati. Vanno create nuove cose, e non con i blu. Abbiamo un servizio acquadotti dove - non so se posso fare il nome -

c'è il signor Cefariello che è un mostro, perché è solo nell'ufficio, con solo un altro vicino; lui gestisce trentamila persone da solo. Poi ci sono tre guardie giurate che non servono e cinque messi comunali che servono e vorrei dare loro uno stipendio più alto; non voglio che qualche Consigliere dica: "ha parlato contro di voi". Voglio dare 200, 300, 500 euro in più di produzione: in base a ciò che produci ti do. Occorre fare nuove entrate. Stiamo facendo campagna elettorale. Mastrantuono è stato eletto per ripescaggio, ha perso le elezioni. Quando il Sindaco ha fatto l'accordo, gli ha dato due assessori che sono stati fallimentari. Non parliamo di Molino, poi! Ed hanno anche le capacità politica, perché con le ultime elezioni vedrete che faranno passi da gigante. Invece io no, voglio rimanere a Villaricca ed essere la spina nel fianco di qualcuno che non vuole fare le cose per bene. Mi auguro che per la prossima legislatura, lo dico con le telecamere accese, Gaudieri sia candidato. Se parecchi di voi non saranno candidati con Gaudieri, mi candiderò io con lui, ma solo perché è una bava persona, perbene. Non si fa politica come la volete fare voi! Se dico: "tu non sei buono", rimani non buono. Non mi posso ricredere perché uno mi dà un po' di colore blu! Se mi alzo dai banchi della maggioranza e dico che esco, gli ho detto in quel momento che era un ricatto politico e proprio per questo ho dato appoggio al Sindaco. Solo che è accaduto di avergli dato una Ferrari, ma è entrato in una galleria e ne è uscito con una Cinquecento! Gli assessori sono sempre uguali. Avrei preso più posizione. Guardo la moglie che sorride; sono due bravissime persone. Lui è un mite, ma diventa un uragano quando non dovrebbe diventarlo. È anche una questione di rispetto. Ho assistito in quest'aula a parole tra lui e Guarino, per le quali non c'è stata né forma di rispetto, né forma di educazione, né forma di umanità. Ribadisco, dunque, che non si tratta di mancanza di rispetto, ma della mia ignoranza, perché non conosco quale sia il ruolo di Granata, geometra, ingegnere, architetto, non avendo rapporti, nemmeno politici. Dal primo giorno che sono venuto in questa assise ho detto di fare un tavolo di idee; ho proposto la convenzione per gli avvocati, che voi avete fatto, ma dopo quattro anni! Stiamo pagando 30 mila euro all'anno, invece di 400 mila euro. Molino affida l'area fiere per 100 euro una tantum; stiamo prendendo 2 mila euro al mese. Ho fatto la proposta per la domenica, il lunedì. Ci sono modi di fare soldi su cui voi non avete idea. Lo può capire l'ingegnere Napolano che fa l'imprenditore, il tecnico, ma chi fa politica per mestiere per me dovrebbe stare fuori, perché non capisce le esigenze e le problematiche delle famiglie. Prima hai detto che forse il Governo toglie l'Imu, la Tasi, ma alla gente non importa dell'anno prossimo, bensì di quest'anno. Sappiate che se l'anno scorso si riscuoteva il 70 – 80% e quest'anno avete previsto lo stesso, abbasserete la riscossione del 10 – 15%. La crisi si sta facendo sentire ancora ulteriormente. Tu parli di farmaci perché fai il medico; io posso parlare di crisi perché ho a che fare con il popolino e la gente ha difficoltà per 100 e 50 euro. Qualcuno a cui arriva la bolletta dell'acqua e della Tasi dice: "che devo fare? Far mangiare i miei figli o pagare? Preferisco fare mangiare i miei figli"; non è detto che sia un cattivo pagatore, non gli stiamo dando la possibilità giusta. Vedo che da dieci anni ad oggi non sono triplicate le tariffe ma sono aumentati...

IL PRESIDENTE

Consigliere, la invito a concludere.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ho quindici minuti, Presidente. Sei da poco Presidente. Dovevi mettere il cronometro prima, il tuo

orologio non va bene.

IL PRESIDENTE

Credo che abbia quasi finito il tempo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Tu credi; io ho finito. Quando si aumentano le tariffe di sette o otto volte, credo che non siamo stati una brava legislatura. Se Renzi fa una legge di ammazzare i cittadini non virtuosi, che facciamo, mandiamo ad ammazzarli?! Ci dobbiamo gestire noi, dobbiamo trovare le risorse. Siete stati bravi all'inizio, avete trovato 7 milioni 200 mila euro; di questi 7 milioni 200 mila euro della Napoletanagas 1 milione 200 mila vi sono stati dati per il primo anno, posso sapere 600 mila euro all'anno dove sono andati i a finire?

Comunque, il mio voto è sfavorevole. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Se c'è qualche altro Consigliere che chiede di intervenire può farlo.

Il Consigliere Aniello Granata chiede di prendere la parola.

CONSIGLIERE GRANATA

Presidente, è la prima volta che intervengo, per dichiarazione. Per la verità, non volevo prendere la parola, ma sono stato chiamato in causa più di una volta dal Consigliere. Non è una giustificazione, ma il Consigliere sembra un mangianastri che dice sempre le stesse cose; uno si stanca! Consigliere, io non ti ho interrotto gentilmente. Dici sempre le stesse cose. Tu devi vendere macchine, secondo me; non devi fare l'amministratore, ma altro. "Ingegnere", "geometra",... è cattiva educazione, prima di tutto. Ho sollevato la questione con il Sindaco l'altra volta.

Intervento fuori microfono

Consigliere, se mi fai parlare, sennò chiudo!

Ho fatto la questione con il Sindaco, e non lo smentisco, lo confermo, ma su un aspetto amministrativo e politico, mai personale. È stata fatta una polemica sull'acquedotto e dopo il chiarimento ho chiesto al Sindaco di potermi interessare. Non c'è nessun contentino, che si dà ai bambini a scuola, Consigliere! E non mi ritengo un bambino.

Gentilmente, però, devi stare un po' zitto, sennò chiudo. Va bene, Presidente, grazie.

IL PRESIDENTE

Invito i Consiglieri a tenere il giusto comportamento in aula consiliare.

Il Consigliere Mastrantuono chiede di prendere la parola.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Giusto per replicare su alcune considerazioni di carattere politico, sennò diventa veramente un duetto fastidioso, nonché per lasciare traccia nei lavori del Consiglio delle posizioni. Cominciamo a fornire un dato elettorale. Sono stato eletto non per ripescaggio, ma indipendentemente dagli accadimenti io

stavo qua. Qui ci sono senza dover ringraziare nessuno, tantomeno essere ripescato. È un dato elettorale. Riguardo al profilo politico, capisco che qualcuno non condivide magari la visibilità che sta avendo qualche assessore di questa amministrazione comunale fuori dal territorio di Villaricca per i risultati e l'impegno profuso; il problema, però, è di confrontarsi sui risultati. Se quella che abbiamo chiamato la crisi di aprile ha portato all'approvazione della delibera delle strisce blu, sottolineata più volte dall'opposizione anche in un comunicato stampa, se è andata avanti la gara per la videosorveglianza, ad iniziare con la cabina dell'Enel di Palazzo Baronale, domani mattina sono pronto a farne un'altra di crisi, se dobbiamo portare questi risultati. Il problema è sempre lo stesso: quando si fanno le cose all'opposizione fa comodo dire: "è stato per questo", "è un ricatto". Purtroppo, tutti quelli che sono ricatti ed accordi sono stati puntualmente smentiti, fatto su fatto, azione su azione, proposta su proposta. Sono stati smentiti sia per la coerenza di questa parte politica, sia per la coerenza del Sindaco; quando mi sono apparentato l'ho fatto per cercare di amministrare Villaricca nella piena convinzione che il Sindaco Gaudieri potesse andare avanti. Non era, dunque, un apparentamento sotto condizione. Se questo nasconde, o meglio c'è la volontà, perché tutto può cambiare nella vita, che qualche collega cominci ad abbracciare l'idea di passare da questa parte politica, noi lo valutiamo; siamo aperti a tutti, non ci sono difficoltà. Quindi, valuteremo anche questo.

Per le alienazioni forse è stato anche frainteso il mio intervento. Non è che stiamo vendendo il diritto di superficie dato per concessione novantanovenale. Le persone hanno quella proprietà, per legge, non per volontà dell'amministrazione, non piena. Ciò significa che se uno vuole vendersi quella casa o comunque solo per maggiore serenità vuole dare ai figli una casa, un diritto pieno di proprietà, deve prendere il diritto di superficie che non è sul terreno ma sui terreni che sono stati edificati e su cui le persone hanno un'abitazione. Leggiamoci bene le carte. Parlare senza leggersi le carte è molto facile, si fanno proclami!

Sulla questione cabina dell'Enel ci siamo già confrontati con i colleghi di opposizione. Si è data la possibilità non solo di illuminare Palazzo Baronale, ma di trovare un'alternativa alla carenza energetica che il centro storico soffre da tanto tempo. Che stiamo indietro su Palazzo Baronale lo riconosco apertamente, perché sono una persona sempre coerente; non è che voglia dipingere qualcosa di un colore diverso. Ma si è iniziato anche qui. Riconosciamo anche questo. Installare pannelli fotovoltaici in alternativa, secondo me, non sono un tecnico, significa voler pensare di illuminare Palazzo Baronale e il centro storico tra novantanove anni. Grazie.

IL PRESIDENTE

Per fatto personale può prendere la parola; prego. Sia, tuttavia, un intervento coinciso, non troppo prolisso.

CONSIGLIERE SARRACINO

La coerenza è di Mastrantuono nel tempo, lo si è visto, anche quando si alza dai banchi. Dice che questa crisi la rifarebbe due volte, ma ci vorrebbero altri tre impegni da darti, non ce ne sono più. Purtroppo, le strisce blu sono finite, l'anfiteatro non si butta più a terra, una volta installata la cabina elettrica, che rimarrà a vita. Il centro storico di Villaricca è illuminato, nessuna casa è al buio. Quindi, il problema della cabina non sussiste se non per il Palazzo Baronale. A mio avviso, è stato anche un

ricatto dell'Enel: "se vuoi questi kilowatt/ora, mi devi far fare la cabina; altrimenti Palazzo Baronale non te lo illumino!"

Stiamo dando una proprietà dei cittadini a costo zero. (Me la compro io, te la compri pure tu, ci fai una stanzolella!)

L'architetto Granata oggi si sente chiamato in causa; è vero e voglio risponderne anche civilmente: è stato un ricatto politico; gli hanno dato la delega all'acqua ed altro e non è coerenza politica. Non me ne frega un cavolo! Io non sono per i grillini, ma mi piacciono perché irrompono. Ho dato l'appoggio al Sindaco. Se Peppe Santopaolo è l'uomo che penso; quando è stato fatto l'articolo su Internapoli sono andato con Peppe Santopaolo dal Sindaco. Sindaco, qualche volta ho parlato con te? Poi Peppe potrà replicare. Mai. Ti ho chiesto qualcosa? No! Rimanevo sempre nei banchi. Se si può pesare un uomo, non per peso, perché peso più di qualcuno che si dichiara uomo, ma per omertà di uomo non mi passa avanti nessuno, mi faccio uccidere! Io sono per rappresentare i cittadini che mi hanno votato, non me stesso. No ho bisogno dei contentini, di incarichi, tanto più non sono né laureato, né diplomato. La politica qui si fa per se stessi, non per i cittadini di Villaricca. Se vogliono entrare nel personale, andiamo pure nelle stanze tue. Non ho niente a che vedere con nessuno. Non ho nessuno scheletro nell'armadio. Se vogliono vedere i cimiteri che hanno nell'armadio, te lo faccio vedere io. L'area, chi si vuole vendere la casa, chi se la vuole comprare,... è stata fatta una cooperativa con un diritto di superficie del Comune riscattabile a novantanove anni. Se sbaglio, voglio essere replicato. Dopo la replica, però, voglio dare anche una risposta, perché non voglio risultare uno scemo. Se indico nel bilancio che una proprietà la posso vendere - stiamo parlando del bilancio di quest'anno?, non di quello tra novantanove anni - voglio sapere. Altrimenti è sbagliato. Se parliamo di 50 mila metri di terreno, a 110 euro, sono 5 milioni e mezzo circa. Poi abbiamo altre case. Possiamo metterci un altro paio di milioni. Abbondiamo. Per quanto riguarda il mio personale giudizio sull'assessore Di Marino, è di carattere politico; sia come donna che come persona, c'è anche un piccolo legame di parentela, non mi potrei mai permettere di affermare qualcosa di contrario. In Molino, politicamente e caratterialmente, non mi ritrovo. Da cinque anni, io dico, hai dei pensieri, delle idee? Prenditi anche le nostre idee, ma fa' qualcosa, sediamoci ad un tavolo. È schivo, non so, ti sfugge, non ci si riesce a parlare. Allora, se dobbiamo rappresentare i cittadini e non possiamo avere un dialogo,... Se voglio parlare con l'assessore Punzo, con Cacciapuoti, con Granata anche se adesso è difficile contattare,... riesco a parlare con Peppe Santopaolo. Con Molino mai! Con il Sindaco, in qualsiasi momento, lo si può chiamare di notte, di giorno.

Alla fine stiamo facendo veramente un mercato e mi dispiace che le mele marce si vogliano vendere scambiandole per Melinda. Sono mele marce e rimangono tali. Le mele annurche si portavano tanti anni fa! Oggi vale la pubblicità. Perciò, del titolo di studio non importa alla gente, è inutile parlare due ore al microfono e non fare capire nulla ai cittadini. Oggi abbiamo carenza di tutto ed un cimitero che dobbiamo finire di sistemare. Occorre la progettazione del cimitero. Voglio ammettere che la seconda isola ecologica è necessaria su Villaricca 2, non la contesto; ma se una è mal gestita, mi auguro che due siano ben gestite. Non è il dare, ma come si fa a tenere quel dare. Se un buon padre lascia un'eredità al figlio, se il figlio è scemo se la mangia tutta! Quindi, dobbiamo cercare di fare le cose condivise. Le telecamere sono accese e mi vergogno anche un po' di dirlo, ma non mi è piaciuto neanche il Consiglio.

Mastrantuono ha detto una cosa giusta, faccio un passo indietro, è stato letto dai cittadini, non per merito del Sindaco. È stato ripescato dal Sindaco, altrimenti starebbe qua. Per rispondere a lui, non ho bisogno di passare di là, abbiamo bisogno che voi passiate di qua, prendendo coerenza e visione della situazione politica. Non è un'offesa a voi. Tranne gli assessori, il Sindaco, i Capi Settore, noi non serviamo, veniamo qui per fare show. Prendiamo 20 – 30 euro. Una volta ho proposto di rinunciare al gettone di presenza; torno dalle ferie, lo trovo aumentato! È questo che vorrei fare. Non ho bisogno del gettone di presenza. Vorrei dire, un giorno, ai miei nipoti, se ringraziando Dio sarò ancora vivo: “ho fatto «questo» per il Comune di Villaricca”. Ho fatto la proposta del parcheggio nel Palazzo Baronale.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Sull'anfiteatro, hai fatto tu il disegno, sotto Lello Topo.

Il progetto è stato fatto dall'architetto Granata.

IL PRESIDENTE

Consigliere, chiedo scusa, Lei si deve attenere al fatto personale; non deve andare oltre.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ma tu non puoi fare intervenire un Consigliere fuori banco; lo puoi pure espellere.

IL PRESIDENTE

Lui non deve prendere la parola.

Sta rispondendo per fatto personale.

CONSIGLIERE SARRACINO

Lo puoi anche espellere. Sta offendendo quell'asino!

IL PRESIDENTE

Ha ragione il Consigliere.

CONSIGLIERE SARRACINO

Io lo dico al microfono che è un asino!

IL PRESIDENTE

Lei non è autorizzato a parlare!

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Sto dicendo che Lei non è autorizzato a parlare. Le ho detto che non è autorizzato a parlare!

CONSIGLIERE PALLADINO

Gino, scusami, ti voglio solo chiedere, cortesemente, di non parlare delle professioni, ma della politica, degli sbagli.

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, si attenga esclusivamente al fatto personale.

CONSIGLIERE SARRACINO

Io ho finito.

IL PRESIDENTE

La ringrazio.

CONSIGLIERE SARRACINO

Questa è la dimostrazione che chi ha la coda di paglia si accende! Grazie.

IL PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, il Sindaco prenda la parola, dopodiché si procederà alla votazione.

IL SINDACO

Prendo la parola giusto per concludere e dare delle risposte che l'opposizione merita. La minoranza pone delle domande e necessariamente deve avere delle risposte. Innanzitutto voglio fare due precisazioni. Noi avevamo anche predisposto un ordine del giorno di solidarietà a Raffaele Cacciapuoti ma per ragioni contingenti dovuti all'impedimento personale del Presidente abbiamo dovuto differirlo ed incardinare l'argomento per evitare questioni; ci riserviamo in coda al Consiglio di predisporre e rappresentare un doveroso ordine del giorno di solidarietà all'assessore Raffaele Cacciapuoti. Preciso ancora che hanno ragione tutti i Consiglieri comunali quando affermano che siamo di fronte ad un bilancio più che preventivo, consuntivo; ma purtroppo la colpa non è di nessuno di noi se solo ad agosto sono arrivati dal Ministero degli Interni i dati relativi ai trasferimenti, dati che, come sapete tutti, sono oggettivi, che occorre inserire all'interno del bilancio, in mancanza dei quali non è possibile far quadrare.

Quanto alle valutazioni di una parte della minoranza sugli assessori Molino e Di Marino, sono di natura personale, che appartengono alla sfera politica; quindi, evitiamo di rinfocolare polemiche che non servono a nessuno. Devo partire dalle domande formulate da Mimmo Palladino, quando poneva due notazioni critiche: manca la relazione degli assessori in ordine alla progettualità triennale; manca una riflessione sulle perplessità sollevate dai revisori dei conti. Rispetto alla progettualità degli assessori, non li ho fatti intervenire non perché non volessi, ma per dare sinteticità ed unicità al bilancio che stiamo trattando in maniera unitaria, credo, rispetto agli argomenti sollevati in questo momento. La triennialità delle opere pubbliche è allegata al bilancio e sono tutte opere interamente finanziate:

riqualificazione urbana di via Consiliare Campana e strade limitrofe, finanziate con fondi del Provveditorato, per 1 milione 450 mila euro, già approvata, in corso di aggiudicazione; riqualificazione urbana di corso Europa sulla Circumvallazione esterna, anche qui con il Provveditorato alle Opere Pubbliche, per 1 milione 550 mila euro; rifacimento dell'impianto fognario di via Marchesella, con i fondi della compensazione ambientale, per 1 milione di euro; ampliamento del cimitero comunale; messa in sicurezza degli edifici comunali, per 180 mila euro, che abbiamo già citato; messa in sicurezza degli edifici scolastici; impianti fotovoltaici per l'istituto di via Bologna, "Italo Calvino", per 190 mila euro; manutenzione stradale, per 300 mila euro; riqualificazione urbana del quartiere Sant'Aniello; piani di protezione civile, PAES, videosorveglianza. Sono analiticamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche, in gran parte per l'Assessorato ai Lavori Pubblici.

Per quanto riguarda l'altra critica sollevata da Mimmo Palladino in ordine alle perplessità dei revisori dei conti, ho il dovere di far presente che siamo di fronte ad un bilancio di previsione. È chiaro che tutti i dati iscritti all'interno di un bilancio di previsione sono suscettibili di una valutazione a posteriori e a consuntivo in ordine alla relativa attendibilità. Ma è chiaro che tutti quei dati che sono stati iscritti, in realtà, si trovano già confermati nei precedenti bilanci di previsione; quindi, non capisco la critica mossa dal revisore dei conti in ordine alla mancanza di attendibilità, perché credo che avrebbe dovuto già valutarli a priori. Ripeto, siamo di fronte ad un bilancio di previsione che necessariamente merita di essere valutato nella sede a posteriori. Devo aggiungere un altro aspetto; diceva il Consigliere Sarracino che la scuola media "Ada Negri" ci è stata finanziata da Renzi. È vero, ma non è che Renzi sia venuto qui con la borsa in mano e ce li ha portati. Abbiamo dovuto impegnarci per andare a prenderli, perché sennò avremmo corso il rischio di perderli. Prendiamo atto del merito. Voglio fare una precisazione una volta per sempre, quando si dice che questa amministrazione lascia un debito di 30 milioni di euro, oppure che abbiamo un debito di 15 milioni 900 mila euro. Vorrei chiarirlo una volta per tutte. Faccio un esempio: se il commercialista Maisto viene nell'impresa di Gigino Sarracino e gli consegna i dati contabili dicendogli: "Francesco, certificami questi dati", Francesco li esamina e dice: "caro Luigi, qui dentro rilevo che da trent'anni a questa parte è maturato nella tua azienda un debito di 30 milioni di euro". Non è che lo ha fatto Francesco il debito di 30 milioni di euro, che è andato a certificarlo, ma l'impresa. Sono debiti emersi nel corso degli anni, perché in quell'epoca storica, con quei bilanci di previsione, con quella contabilità di programmazione, era possibile incorrere in tale situazione. Non è che questa amministrazione lasci un debito di 30 milioni. Devo dare atto, lo dico a decoro di tutti, che questa amministrazione, compresa l'opposizione, ha svolto un lavoro eroico, avendo resistito cinque anni sul fronte dell'amministrazione in un momento di grandissima difficoltà finanziaria statale e locale ed aver onorato gli impegni assunti con l'elettorato nella gestione della cosa pubblica, in un momento in cui i Comuni vicini e tutte le amministrazioni crollavano, va a vanto dell'amministrazione. Amplio il concetto e dico che è un merito anche vostro; non è un demerito vostro, ma un merito di tutti coloro che hanno fatto parte di questa amministrazione. Abbiamo avuto l'onere di certificare l'esistenza di un debito, lo abbiamo fatto emergere. Da oggi in poi ci saranno bilanci-verità, a questo è servito il lavoro che abbiamo svolto. Ci sono state diverse altre critiche, ma mi rendo conto che sono di natura politica. Dobbiamo anche evidenziare che il piano sosta parcheggi è un merito dell'assessore e ci serve perché per diverso tempo anche i Consiglieri dell'opposizione ci dicevano che nei Comuni vicini, laddove è stato creato il piano parcheggi, le macchine si spingono nel territorio di Villaricca e

vengono ad occupare in maniera fissa... È stato detto in questo Consiglio comunale! Quindi, andiamo a disciplinare.

Intervento fuori microfono

Pure a Giugliano.

Possiamo anche riprogrammare un piano che vede una diversa distribuzione delle strisce blu e bianche. Allo stesso modo, dobbiamo rappresentare al Consigliere Castrese Napolano che si è impegnato con Mimmo Palladino ed altri amici della minoranza di avere in programma, in progettazione gli sgravi fiscali per il centro storico, cioè per incentivare le imprese a restare su questo territorio e a continuare. Meglio tardi che mai! Loro stanno lavorando, di concerto con gli amici Consiglieri di minoranza. Non è detto che dobbiamo mettere per forza le strisce blu; possiamo anche mettere le strisce bianche. La progettualità in materia di parcheggi e soste comprende anche l'inserimento di strisce bianche nella misura del 20%.

Ci sono, cioè, una serie di interventi che l'amministrazione riesce a fare in questo contesto perché deve amministrare con quello che residua alla progettualità locale, alla fiscalità locale. Hai ragione quando dici che la Napoletanagas ci ha dato circa 600 mila euro di vrt annui. Ma teniamo presente che, mentre per un verso è possibile che siano entrate, ma vanno anche verificate quelle somme da parte della Napoletanagas, è altrettanto vero che la Napoletanagas ha realizzato sul territorio una serie di chilometraggi di condotte.

Non sono quelle cifre che dici tu; lo conferma anche l'assessore.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Chiedo cortesemente ai Consiglieri e agli assessori di non sovrapporsi all'intervento del Sindaco.

Grazie.

IL SINDACO

Era giusto per fare qualche precisazione. Ma è altrettanto vero che, se per un verso qualcuno ha fatto entrare delle somme nelle casse dell'amministrazione, è altrettanto vero, l'ho sottolineato, che è crollato il trasferimento da parte dello Stato. Quest'anno abbiamo perso da parte dello Stato 4 milioni di euro, ovverosia 8 miliardi delle vecchie lire. Sapete che si poteva fare con 8 miliardi delle vecchie lire, altro che via Bologna! Si poteva fare tutto, Villaricca da capo! Ma se in cinque anni ci hanno tolto 15 – 16 milioni di euro, che colpa abbiamo noi? Era una vecchia canzone dei Rocks. Dobbiamo prendere atto che noi, voi compresi, siamo stati bravi ad amministrare in un momento di grande difficoltà, perché abbiamo mantenuto un fronte difficilissimo da reggere; ripeto, in un momento in cui gli altri Comuni crollavano, noi siamo andati avanti ed abbiamo mantenuto la pressione fiscale al minimo storico su questo territorio. Posso dire a te che sei un commerciante e sei bravissimo a fare i conti che quello che i cittadini di Villaricca hanno risparmiato in due anni di pressione fiscale al minimo lo andranno a versare al Comune adesso per un terzo di quello che hanno risparmiato. Quindi, a conti fatti, nell'equilibrio tra dare ed avere, Villaricca resta con le tariffe tra le minori del nostro territorio.

Ho chiesto scusa ai cittadini per questa elevata pressione fiscale già prima nell'intervento; tu non c'eri. Se è vero che c'è stata questa pressione fiscale, è altrettanto vero che noi ne riceveremo un vantaggio. Se verrà eliminata, ci troveremo una maggiore entrata di 1 milione 200 mila euro, senza averla presa dalle tasche dei cittadini. L'ho detto prima, tu non c'eri e neppure Francesco era presente. Il nostro impegno è proprio quello di andare a revisionare da qui a novembre tutte le somme che abbiamo stanziato in bilancio per cercare di creare, con i fondi che entreranno, maggiori servizi per i cittadini. Lo dico pacatamente: mettiamo in votazione il bilancio, offriteci anche il vostro contributo. Non lo dico in maniera provocatoria. È stato un grande merito aver amministrato questo Comune in un contesto difficilissimo, grazie anche al vostro contributo che non è stato mai di aggressività o di ostruzionismo, tranne rari episodi, ma si è cercato di avere soprattutto da parte tua suggerimenti e idee che potevano portare avanti un'azione amministrativa efficace ed efficiente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Invito tutti i Consiglieri a prendere posto tra i banchi. Ringrazio il Sindaco per il suo intervento. Si passa alla votazione del Punto 2) all'ordine del giorno: approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, ex D.P.R. 194/1996, bilancio di previsione finanziario 2015, ex d.l. 118/2011, relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017, ex D.P.R. 194/1996 ed atti collegati.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

In considerazione dell'attuale assenza per ferie ordinarie della dr.ssa Topo, che si protrarrà fin oltre la data fissata per la prima convocazione del Consiglio Comunale, si confermano i pareri di regolarità tecnica favorevoli già espressi dalla medesima dr.ssa Topo in ordine alle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale che compongono il Bilancio di previsione ed i suoi allegati, nonché del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto.

Villaricca, li 14-08-2015

Il Responsabile del Settore Proponente

DOTT. FORTUNATO CASO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

In considerazione dell'attuale assenza per ferie ordinarie della dr.ssa Topo, che si protrarrà fin oltre la data fissata per la prima convocazione del Consiglio Comunale, si confermano i pareri di regolarità contabile favorevoli già espressi dalla medesima dr.ssa Topo in ordine alle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale che compongono il Bilancio di previsione ed i suoi allegati, nonché del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto.

Villaricca, li 14-08-2015

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
Dott. Fortunato Caso

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
dr. Rocco Ciccarelli

Il Segretario
Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Dott. Fortunato Caso
